

Il sigillo di Pordenone a Simone Cristicchi

ilpais.it/2023/10/02/il-sigillo-di-pordenone-a-simone-cristicchi

2 ottobre 2023



Lunghi, caldi, commossi, entusiasti: così gli applausi di un Teatro Verdi da sold-out, hanno salutato ieri, domenica 1 ottobre a Pordenone, la serata dedicata al 6^a Memorial “Beniamino Gavasso”, nella quale l’Accademia Musicale Naonis, sul palco con Simone Cristicchi e Amara, ha ricordato il suo fondatore e i 25 anni di attività. Tutti in piedi al termine dello spettacolo “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, per ricordare il Maestro siciliano e tributare un omaggio agli artisti sul palco, capaci di creare un intenso percorso spirituale tra la musica e le parole di Franco Battiato: con Cristicchi e Amara, i Solisti della Naonis Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero al violino, Igor Dario alla viola, Alan Dario al violoncello, U.T. Gandhi alle percussioni, con Valter Sivilotti al pianoforte, tastiere e direzione. Un omaggio che ha ulteriormente alzato il tasso di emozione quando il vicesindaco del Comune di Pordenone Alberto Parigi, affiancato da Adriana De Biase Gavasso per la Naonis, ha consegnato a Simone Cristicchi, a nome dell’Amministrazione, il Sigillo della Città *“per la sua sensibilità nel raccontare, in parole e musica, fatti, personaggi, storie che rendono omaggio alla cultura regionale, italiana e ai suoi protagonisti”* grazie anche alla sua lunga collaborazione creativa con l’Accademia Musicale Naonis, a sottolineare ulteriormente l’amicizia con la comunità di Pordenone, i

suoi artisti e il suo pubblico. “Una Regione che conosco e che amo, nella quale ho calcato un po’ tutti i palcoscenici, grazie all’Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, il che fa di me un po’ uno strano caso di ‘un romano adottato dai friulani’”: così si è autodefinito Simone Cristicchi, ricordando con gratitudine ed emozione anche i progetti realizzati negli anni grazie al maestro Gavasso e a Valter Sivilotti, attuale direttore artistico della Naonis, sul palco e firma degli arrangiamenti originali anche in questa produzione che grande successo sta raccogliendo ovunque in Italia. Nell’accettare il Sigillo, Cristicchi ha voluto esprimere un pensiero a nome di tutti gli artisti che – ha detto – “devono imparare a riscoprire il loro ruolo nella società, che è quello di mettere in luce frequenze e prospettive che non sono il sottofondo delle nostre vite, ma il vero nutrimento delle nostre anime”.



Simone Cristicchi e Amara sul palco – la platea del Teatro Verdi di Pordenone – foto di scena – Accademia Naonis

Foto: Simone Cristicchi riceve il Sigillo della Città di Pordenone dal Vicesindaco Alberto Parigi, con Adriana De Biase Gavasso per Accademia Naonis (Teatro Verdi Pordenone, 1 ottobre 2023)

© Copyright Il Paîs, supplemento online alla testata “IL PAÎS - gente della nostra terra”.
Registrazione c/o Tribunale di Udine numero 05/18 del 15/02/2018. Iscrizione al R.O.C.
numero 26567. P.Iva IT02864760307

IL PROGETTO POLO YOUNG ALL'EX FIERA

Campetti del basket I ragazzi chiedono un incontro a Ciriani

«Molti di noi votano, non è vero che siamo strumentalizzati»
Il Pd: ascoltateli. Mercoledì torna a riunirsi il comitato Molinari

Dopo la protesta dei palleggi dall'ex fiera al municipio, la richiesta di un incontro al sindaco. I ragazzi di Campetto open run non si rassegnano al sacrificio, oltre che dei tigli, delle tre piastre all'aperto dove si sfidano ogni giorno sul modello dei playground americani.

«Ci sono cose che ci sono e basta e alle quali riconosciamo valori e significati solo quando si prospetta la possibilità che non ci siano più – hanno scritto in una lettera aperta –. Il campetto dell'ex Fiera è, per noi di Campetto open run, una di queste cose. Abbiamo riflettuto sul significato che ha per noi un luogo sempre aperto, senza guardiani ai cancelli, senza tessere di accesso, in cui possiamo entrare con il nostro pallone in mano, incontrare amici e altri che forse lo diventeranno, per giocare con rego-

le non scritte ma condivise da tutti. Molti di noi hanno l'età per votare, frequentano l'università e al campetto vanno quando possono; chi lavora ci va dopo le cinque, chi va a scuola dopo aver fatto i compiti e per tutta l'estate, mattina e pomeriggio. Molti di noi sono adulti e, a prescindere dall'età, hanno tutti voglia di giocare a basket, talvolta con quelli più giovani, altre volte con quelli più vecchi. Alcuni lo fanno da 40 anni, da quando il campetto esiste. Tutti lì, all'ex Fiera».

«Abbiamo compreso, da soli, con la nostra testa – proseguono i ragazzi – che il campetto è un patrimonio che non vorremmo fosse disperso. Alcuni dicono che i più giovani fra noi si fanno strumentalizzare a fini politici dai più vecchi per ostacolare il progetto



I ragazzi di Campetto open run

che il sindaco e la sua giunta vogliono realizzare al posto del campetto e dei tigli che lo guardano e che hanno il doppio degli anni del campetto stesso. Semmai, non ce ne vogliono i più vecchi, sono i più

giovani a strumentalizzare loro. Nel senso che usano gli strumenti in loro possesso (tra noi c'è chi si occupa di architettura, sociologia, ecologia e urbanistica) per comprendere il progetto, tenuto chiuso in un cassetto fino a quando tutte le osservazioni di chi quel luogo lo sente come casa propria sarebbero state inutili. Avremmo voluto che il nuovo Polo young esaltasse quel patrimonio di sociale, storico e ambientale che già c'è e sul quale avrebbe dovuto radicarsi un progetto di rigenerazione. Se cercare di prendersi cura e difendere un luogo della propria città per quello che rappresenta significa «fare politica», noi di Campetto open run facciamo politica».

Così, «anche se è troppo tardi, raccogliamo l'invito dell'assessore De Bortoli a incontrarlo nel suo ufficio e rilanciamo: vorremmo che con lui ci fosse anche il sindaco Ciriani e gli assessori Cucci, Diomede e Tirelli; perché il campetto non è solo una questione di sport».

Sulla questione Del Ben e Saitta (Pd) hanno chiesto un cambio di approccio: «Facile dialogare coi ragazzi quando li si convoca per un incontro strutturato – hanno sostenuto –, la vera attitudine all'ascolto si vede quando i giovani si presentano fuori dagli schemi, in modo spontaneo».

Da segnalare infine che mercoledì 4 ottobre alle 18 torna a riunirsi il Comitato Molinari, all'oratorio del Sacro Cuore per orchestrare le prossime mosse. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCERTO PER I 25 ANNI DELLA NAONIS

Sigillo della città a Simone Cristicchi Ovazione al Verdi



La consegna del sigillo a Cristicchi e gli applausi. F. BRISOTTO/PETRUSSI

Bruno Olivetti

È un legame definitivo, come l'ha definito lo stesso artista, quello tra Simone Cristicchi, cantautore, attore teatrale e scrittore, e la città di Pordenone, che ieri l'ha insignito del sigillo ufficiale alla fine di «Torneremo ancora. Concerto mistico per Battuto». Un concerto che ha celebrato i 25 anni dell'Accademia musicale Naonis e che ne ha ricordato il fondatore, il maestro Beniamino Gavasso, con il 6° memoriale a lui dedicato.

Uno spettacolo elegante, raffinato, toccante, poetico, che ha emozionato per oltre un'ora e mezza il pubblico del teatro Verdi, ripercorrendo i grandi successi del maestro siciliano e i suoi messaggi, ma anche la carriera dello stesso Cristicchi e della cantautrice Amara, che l'ha accompagnato sul palco con la sua voce profonda e i suoi testi di coinvolgente bellezza. Tutti in piedi nella parte finale, ad applaudire e a cantare con gli artisti. Standing ovation per i due protagonisti, il direttore musicale Valter Sivilotti, Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan

Dario, violoncello e U.T. Ghandi, percussioni.

Al termine, la cerimonia di consegna del sigillo della città da parte del vicesindaco Alberto Parigi, accompagnato dalla dirigente comunale Flavia Maraston, «per la sensibilità che Cristicchi ha nel raccontare in parole e musica fatti, personaggi e storie che rendono omaggio alla cultura regionale e italiana e ai suoi protagonisti. E per la sua lunga collaborazione creativa con l'Accademia Naonis, che quest'anno celebra i 25 anni della fondazione. E anche per il fondamentale contributo dato per ricucire la pagina strappata dell'esodo degli italiani di Istria, Fiume e Dalmazia». Sul palco anche Adriana De Biase, vedova di Beniamino Gavasso: «Lui oggi sarebbe stato felice».

«È un privilegio e un grande regalo – ha chiosato Cristicchi – essere stato adottato da questa regione che amo. La funzione di noi artisti è aiutare il pubblico a dare prospettive diverse su cui leggere il mondo. Speriamo di esserci riusciti. L'arte è nutrimento della nostra anima». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUTILATI PER SERVIZIO

De Benedictis riceve la medaglia d'oro

Nel corso di una cerimonia nella sala consiliare del Comune di Pordenone è stata consegnata al grand'ufficiale Crescenzo De Benedictis, presidente onorario della sezione territoriale dell'Unione nazionale mutilati per servizio, l'attestato di benemerenza con medaglia d'oro, alla presenza del presidente nazionale dell'Unms, cavaliere ufficiale Antonino Mondello.



IL MIO PRIMO ALBO DI TRACCIATI E PREGRAFISMI



Un fantastico albo operativo per incoraggiare in modo divertente, attraverso il disegno, le attività preliminari alla scrittura. Un percorso allegro e colorato che stimola le capacità di osservazione e concentrazione, la precisione e permette di acquisire confidenza con la pagina del quaderno scolastico.



DAL 14 SETTEMBRE
AL 14 OTTOBRE
IN EDICOLA A SOLI 5,90€ IN PIÙ CON

IL PICCOLO

la tribuna

il mattino

la Nuova

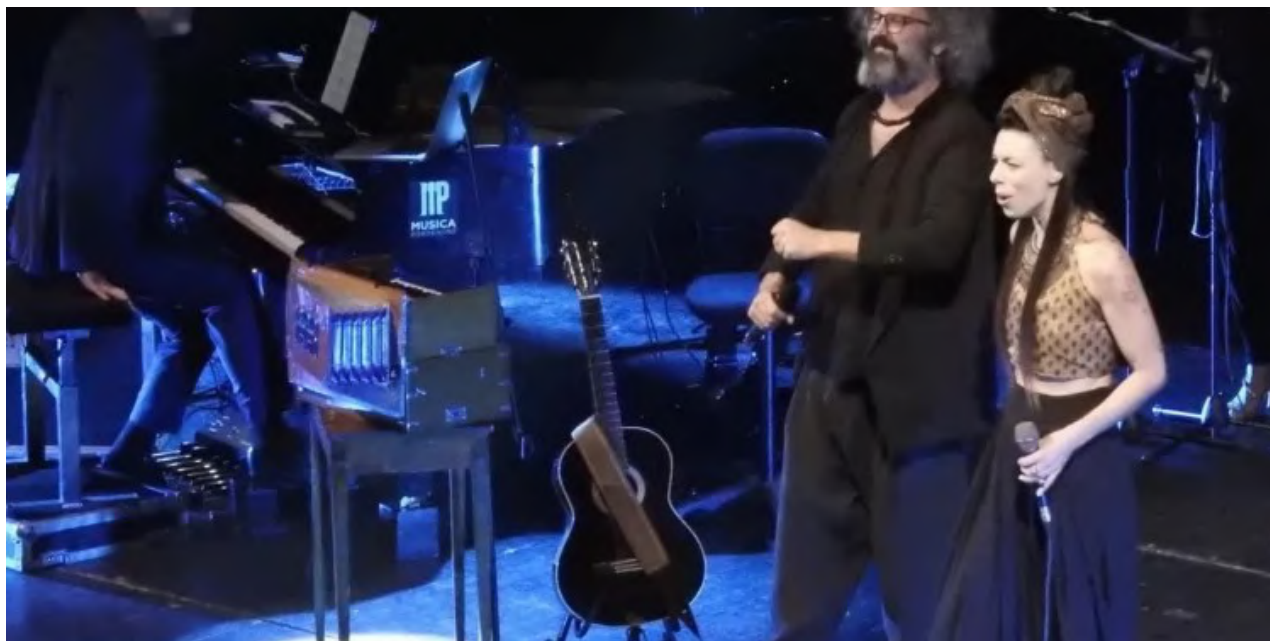
Messaggero Veneto

CorriereAlpi

Il sigillo di Pordenone a Simone Cristicchi, “un romano adottato dai friulani”

nordest24.it/il-sigillo-di-pordenone-a-simone-cristicchi-un-romano-adottato-dai-friulani

2 ottobre 2023



Lunghi, caldi, commossi, entusiasti: così gli applausi di un Teatro Verdi da sold-out, hanno salutato ieri, domenica 1 ottobre a Pordenone, la serata dedicata al 6^a Memorial “Beniamino Gavasso”, nella quale l’Accademia Musicale Naonis, sul palco con Simone Cristicchi e Amara, ha ricordato il suo fondatore e i 25 anni di attività. Tutti in piedi al termine dello spettacolo “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, per ricordare il Maestro siciliano e tributare un omaggio agli artisti sul palco, capaci di creare un intenso percorso spirituale tra la musica e le parole di Franco Battiato: con Cristicchi e Amara, i Solisti della Naonis Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero al violino, Igor Dario alla viola, Alan Dario al violoncello, U.T. Gandhi alle percussioni, con Valter Sivilotti al pianoforte, tastiere e direzione.

eADV

Un omaggio che ha ulteriormente alzato il tasso di emozione quando **il vicesindaco del Comune di Pordenone Alberto Parigi**, affiancato da Adriana De Biase Gavasso per la Naonis, **ha consegnato a Simone Cristicchi, a nome dell’Amministrazione, il Sigillo della Città “per la sua sensibilità nel raccontare, in parole e musica, fatti, personaggi, storie che rendono omaggio alla cultura regionale, italiana e ai suoi protagonisti”** grazie anche alla sua lunga collaborazione creativa con l’Accademia Musicale Naonis, a sottolineare ulteriormente l’amicizia con la comunità di Pordenone, i suoi artisti e il suo pubblico. “Una Regione che conosco e che amo, nella quale ho calcato un po’ tutti i palcoscenici, grazie all’Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, il che fa di me un po’ **uno strano caso di ‘un romano adottato dai friulani’**”: **così si è autodefinito Simone Cristicchi**, ricordando con gratitudine ed emozione

anche i **progetti realizzati negli anni grazie al maestro Gavasso e a Valter Sivilotti, attuale direttore artistico della Naonis**, sul palco e firma degli arrangiamenti originali anche in questa produzione che grande successo sta raccogliendo ovunque in Italia.

Nell'accettare il Sigillo, Cisticchi ha voluto esprimere **un pensiero a nome di tutti gli artisti** che – ha detto – “devono imparare a **riscoprire il loro ruolo nella società**, che è quello di mettere in luce frequenze e prospettive **che non sono il sottofondo delle nostre vite, ma il vero nutrimento delle nostre anime**”.

eADV

eADV

Tags: CRISTICCHIEventiPordenone

Il Sigillo di Pordenone a Simone Cristicchi “romano adottato dai friulani”

pordenoneoggi.it/pordenone/il-sigillo-di-pordenone-a-simone-cristicchi-romano-adottato-dai-friulani

2 Ottobre 2023



PORDENONE – Lunghi, caldi, commossi, entusiasti: così gli applausi di un Teatro Verdi da sold-out, hanno salutato ieri, domenica 1 ottobre a Pordenone, la serata dedicata al 6^a Memorial “Beniamino Gavasso”, nella quale l’Accademia Musicale Naonis, sul palco con Simone Cristicchi e Amara, ha ricordato il suo fondatore e i 25 anni di attività. Tutti in piedi al termine dello spettacolo “Torneremo ancora.

Concerto mistico per Battiato”, per ricordare il Maestro siciliano e tributare un omaggio agli artisti sul palco, capaci di creare un intenso percorso spirituale tra la musica e le parole di Franco Battiato: con Cristicchi e Amara, i Solisti della Naonis Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero al violino, Igor Dario alla viola, Alan Dario al violoncello, U.T. Gandhi alle percussioni, con Valter Sivilotti al pianoforte, tastiere e direzione.

Un omaggio che ha ulteriormente alzato il tasso di emozione quando il vicesindaco del Comune di Pordenone Alberto Parigi, affiancato da Adriana De Biase Gavasso per la Naonis, ha consegnato a Simone Cristicchi, a nome dell’Amministrazione, il Sigillo della Città “per la sua sensibilità nel raccontare, in parole e musica, fatti, personaggi, storie che rendono omaggio alla cultura regionale, italiana e ai suoi protagonisti” grazie anche alla sua lunga collaborazione creativa con l’Accademia Musicale Naonis, a sottolineare ulteriormente l’amicizia con la comunità di Pordenone, i suoi artisti e il suo pubblico.

“Una Regione che conosco e che amo, nella quale ho calcato un po’ tutti i palcoscenici, grazie all’Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, il che fa di me un po’ uno strano caso di ‘un romano adottato dai friulani’”: così si è autodefinito Simone Cristicchi, ricordando con gratitudine ed emozione anche i progetti realizzati negli anni grazie al maestro Gavasso e a Valter Sivilotti, attuale direttore artistico della Naonis, sul palco e firma degli arrangiamenti originali anche in questa produzione che grande successo sta raccogliendo ovunque in Italia.

Nell’acceptare il Sigillo, Cristicchi ha voluto esprimere un pensiero a nome di tutti gli artisti che – ha detto – “devono imparare a riscoprire il loro ruolo nella società, che è quello di mettere in luce frequenze e prospettive che non sono il sottofondo delle nostre vite, ma il vero nutrimento delle nostre anime”.

Copyright © 2023 PORDENONEOGGI.IT. All rights reserved.

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Udine
Proiezioni al Visionario
con i biglietti ridotti

Da domenica 17 a giovedì 21 settembre al Visionario il biglietto costerà solo 3, 50 euro e darà accesso a tutti i film in programmazione (esclusi gli eventi speciali). Il menù propone Assassino a Venezia, adattamento firmato da Kenneth Branagh del racconto Poirot e la strage degli innocenti di Agatha Christie. Poirot, ormai in pensione, partecipa a una seduta spiritica dove ci scappa il morto. Premio speciale della giuria di Orizzonti a Venezia 80 per un'opera interessante, Una sterminata domenica di Alain Parroni, un triangolo

amoroso adolescenziale tra la provincia e il centro di Roma. La Normandia è lo scenario di Il mio amico Tempesta, una fiaba dai risvolti drammatici. Titina di Kajsa Næss è il racconto, in un'emozionante animazione dell'impresa di Umberto Nobile al Polo Nord, ad altezza del miglior amico dell'uomo. Ancora in sala il magniloquente Oppenheimer e il pluripremiato Io Capitano di Matteo Garrone.

Pordenone
I maestri del barocco
in concerto

L'Accademia Musicale Naonis prosegue nel suo percorso di valorizzazione del migliore ar-

tigianato musicale, con un nuovo appuntamento nella Parrocchiale di Sant'Antonio a Porcia, dove dal 2018 risuona un magnifico organo Zanin, fortemente voluto dalla comunità non solo per le funzioni liturgiche, ma anche per arricchire quest'aula sacra di preziosi momenti musicali. Oggi, venerdì, alle 20.45 sarà presentato un nuovo capitolo di quel progetto musicale che la Naonis sta sviluppando con il musicista Alberto Gaspardo. Il concerto presenterà musiche vocali e strumentali eseguite dall'ensemble barocco dell'Orchestra Naonis, formato da Nicola Mansutti e Massimiliano Simonetto (violino), Clelia Gozzo (viola), Anna Molaro

(violoncello), Daniele Rosi (violone), con lo stesso Alberto Gaspardo nella veste di maestro concertatore, all'organo e clavicembalo, e la voce del soprano Cristina Mosca.

Pordenone
L'arlecchino errante
di nuovo in scena

Dopo l'intenso programma del festival L'arlecchino Errante, c'è un nuovo appuntamento per sabato 16 a Pordenone, nella sede della Scuola Sperimentale dell'Attore in Via Selvatico 26 e domenica 17 settembre alle 21 nella Sala dei Magredi al Parco Brolo di San Quirino in Via Molino di Sotto per la conclusione del 27° Ma-

ster Internazionale di Nuova Commedia dell'Arte. Due repliche di un saggio comico dal titolo "Tempo di Zanni", per la regia di Ferruccio Merisi. Gli allievi/interpreti vengono da tutto il mondo.

Rive d'Arcano
Mostra Anteretro
Ultimo fine settimana

Oltre 2000 le presenze alla mostra Anteretro, al Forte Col Roncone di Rive d'Arcano, curata da Daniele Bulfone e Loris Lorenzo Gori. Per la chiusura di domenica 17 previsto finissage con relativa asta benefica. La rassegna realizzata con il supporto dell'Associazione Culturale "Un Grup di Amis"

di Ciconico di Fagagna, è sostenuta dal Comune di Rive d'Arcano e dalla Comunità Collinare. Il prossimo weekend quello del 16 e 17 settembre (orari 10-12 e 17-19) è l'ultimo in cui sarà possibile ancora visitare le opere di artisti che hanno segnato la storia dell'arte regionale come Afro, Giuseppe Zigaina, Dino Basaldella, Guido Tavagnacco, Arrigo Poz, Giovanni Pellis, Nane Zavagno e artisti contemporanei regionali quali Paolo Cervi, Sergio Favotto, Andrea Vizzini, Simona Fedele, Fulvio Dot, Paola Moretti, Marina Battistella, De Lory (Loris Lorenzo Lory), Tamara Zambon, Klavier, Giulio Candussi, Daniele Bulfone, Enzo Valentini.

LA RASSEGNA

Conoscere Bach:
tre appuntamenti
fra le Cantate
e i racconti di vita

Gli eventi a Cordovado, Polcenigo e Fagagna
Relatori illustri parleranno dell'artista

Il Coro del Friuli Venezia Giulia, eccellenza musicale e culturale regionale, continua il suo viaggio nell'opera e nella musica di uno dei più grandi geni che la storia abbia conosciuto: J.S. Bach. Il coro è infatti l'unico in Italia e tra i pochissimi al mondo ad ambire all'esecuzione di tutte le 199 Cantate sacre del compositore tedesco. Un viaggio che vedrà, a novembre nell'ambito del Festival di Musica sacra di Pordenone, il raggiungimento delle 100 Cantate proposte fino a oggi. Prima di questo importante risultato saranno invece tre gli appuntamenti a cadenza domenicale

dal titolo "A tu per tu con Bach: il teologo, l'uomo, il matematico", nei quali il Coro del Friuli Venezia Giulia, assieme all'Orchestra barocca di Pordenone, sotto la direzione di tre giovani direttori, approderà in tre borghi storici della regione, con la partecipazione di tre relatori che aiuteranno a comprendere molti aspetti della mente di un artista complesso come Bach.

Si comincia domenica 17 alle 17.30, nel Duomo vecchio di Cordovado, dove verrà presentata la Cantata BWV 117, per la direzione di Alberto Gaspardo. Nel primo appuntamento, dal titolo "Bach il teologo", don Ales-



Alberto Gaspardo, cui è stata affidata la direzione della rassegna che prevede tre distinti appuntamenti

sio Geretti accompagnerà il pubblico nell'approfondimento della dimensione religiosa della musica proposta.

Il secondo appuntamento, dal titolo "Bach l'uomo", andrà in scena domenica 24 sempre alle 17.30, alla Chiesa di San Giacomo di Polcenigo, dove il Coro del Friuli Venezia Giulia e l'Orchestra Barocca di Pordenone, sotto la direzione di Anna Molaro, presenteranno la Cantata BWV 97. Sarà l'attore Massimo Somaglino a rivelare alcuni tratti privati della vita di

Bach.

Terzo e ultimo appuntamento domenica 1° ottobre, alla Pieve di Santa Maria Assunta di Fagagna dove, sotto la direzione di Alberto Busetini, le già citate compagini artistiche presenteranno la Cantata BWV 109, nell'appuntamento "Bach il matematico". Sarà Guglielmo Pelarini, primo corno dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma, a illustrare i complessi aspetti matematici sempre presenti nella poetica e nella mente logica di Bach. —

L'INIZIATIVA

Festival per otto comuni
delle Terre Tagliamento
fra escursioni e incontri

PAOLADALLE MOLLE

Con una mascotte d'eccezione, una piccola rana rossa di Latasse, dal 19 al 24 settembre parte la prima edizione del festival delle Terre Tagliamento che con eventi ed escursioni, unisce il territorio. Un denso programma voluto da otto Comuni legati da una comune identità di "fiume": Pordenone, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene che hanno intrapreso un percorso per promuovere al meglio, con strategia e visione il territorio.

Il programma del Festival prevede una settimana attività e incontri che inviteranno il pubblico in luoghi significativi per la storia e la tradizione locale, quali l'ex Polveriera di Casarsa della Delizia o

la Fornace di San Paolo di Morsano al Tagliamento, coinvolgeranno centri di lavoro e di innovazione come il centro di ricerca dei Vivai di Rauscedo e toccheranno centri storici come San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, il castello di Valvasone Arzene e non mancheranno di far scoprire la natura e i paesaggi di San Martino, di Cordovado e di alcune frazioni del Tagliamento. La formula combina escursioni a piedi e in bici alla scoperta del territorio con un ricco programma culturale. Interverranno lo scrittore Angelo Floramo, l'attrice Marta Riservato, la musicista Elsa Martin e le compagnie di Circo all'inCerca e L'amalgama, ma anche proposte da fuori regione: lo spettacolo di David Riondi che canta il "Medioevo" del Boccaccio nella piazza che ospita l'Abbazia di Sesto al Reghena e l'umorismo caustico ed elegante di Arianna Porcelli Safonov che racconta la contemporaneità. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Pascolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiuso per lavori

VISIONARIO

Via Aquile 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Assassino a Venezia 15.15-17.15-21.15

Assassino a Venezia V.O.S. 19.15

Oppenheimer 17.20-20.40

Io Capitano V.O.S. 15.00-17.30-17.55-20.30

Il mio amico Tempesta 15.20-19.00

Una sterminata domenica 21.10

Il più bel secolo della mia vita 15.00

Manodopera 17.30

Titina 15.10

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Assassino a Venezia 17.30-21.00

Coup de Chance V.O. 20.30

Doggy Style 17.00-20.30-21.30

Il mio amico Tempesta 20.15

Io Capitano 17.45-20.45

La casa dei fantasmi 17.30

Mamma qui comando io 19.00

Oppenheimer 17.00-20.30

Tartarughe Ninja: Caos Mutante 18.15-21.15

Tartarughe Ninja: Caos Mutante 17.15

Titina 16.30-18.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie

Oppenheimer 16.20-17.00-18.00-20.00-21.00-22.00

Assassino a Venezia

16.00-17.10-18.40-20.20-21.20-22.20-23.00

Titina 16.05

The Nun II 16.50-18.30-19.40-21.30-22.30

The Equalizer 3: Senza Tregua 16.15-21.50

Jeanne du Barry - La Favorita del Re 18.50-20.50

Tartarughe Ninja: Caos Mutante 17.20

Barbie 17.50

Doggy Style 16.50-19.30-22.00-23.30

Il mio amico Tempesta 16.20

La casa dei fantasmi 19.15

Coup de Chance V.O. 20.30

SEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateasociale.it

Il mio amico Tempesta 17.30

Oppenheimer

20.00

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263

Sito web: www.kinemax.it

Assassino a Venezia 17.30-20.30

Io Capitano V.O.S. 18.40-20.45

Titina 17.00

Oppenheimer 17.00-20.20

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020

Sito web: www.kinemax.it

Assassino a Venezia 17.20-21.00

The Nun II 18.40-21.15

Titina 17.00

Doggy Style 18.00-21.00

Oppenheimer 17.10-20.30

Coup de Chance V.O.S.

20.30

Io Capitano V.O.S.

17.40

PORDENONE

CINEMAZERO

Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527

Previdenza disponibile su www.cinemazero.it

Assassino a Venezia 17.00

Io Capitano 19.45

Io Capitano 19.30

Assassino a Venezia 21.00

Jeanne du Barry - La Favorita del Re 15.45

Oppenheimer 16.00

Il più bel secolo della mia vita 16.15

Io Capitano 21.15

Oppenheimer 18.00

FIUME VENETO

UCI CINEMAS

tel. 882980, www.ucinemas.it

Assassino a Venezia 15.00-17.00-18.30-21.30-22.15

Doggy Style 22.40

The Equalizer 3: Senza Tregua 22.35

Oppenheimer 15.00-17.40-18.45-21.40-22.30

The Nun II 20.10-22.50

Barbie 15.00-17.30

La casa dei fantasmi 16.50-19.40

Tartarughe Ninja: Caos Mutante 16.20

Coup de Chance V.O. 20.15

Il mio amico Tempesta 16.00

MANIAGO

MANZONI

Via Regina Elena, tel. 0427 701388

Barbie 21.00

SETTE CONCERTI DAL 19 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE

San Vito Musica apre con il *Winterreise*

La Tredicesima Stagione di "San Vito Musica" è alle porte, lo annuncia l'Accademia d'Archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento, diretta dal maestro Domenico Mason, con il contributo del Maestro Filippo Maria Bressan. Il palinsesto della prestigiosa rassegna musicale, vede sette concerti in programma, sei tra settembre e ottobre, ai quali si aggiunge il tradizionale evento di fine anno e alcuni appuntamenti in primavera. Si attraverserà il repertorio classico abbracciando al tempo stesso nuove scoperte e riscoperte, dando spazio a giovani promesse e ad artisti affermati accompagnati dai virtuosi strumentisti dell'Accademia d'Archi Arrigoni. La

stagione prende il via con il concerto "Musica a Berlino per la Corte di Federico il Grande" il **19 settembre** all'Antico Teatro Arrigoni, con Federico Guglielmo come violino solista e direttore. Tra gli altri eventi in programma, spicca il ciclo *Winterreise* op. 89 di Franz Schubert il **5 ottobre**, eseguito dal pianista Andrea Rucli e dal baritono tedesco Lars Grünwoldt. Domenica **8 ottobre** sarà il ritorno di Enrico Bronzi, uno dei più acclamati violoncellisti europei, nella serata dal titolo "Riduzioni ... sostenibili". Il **15 ottobre**, all'Auditorium Zotti, è il momento di "Suoni ... Antichi", con Massimo Mercelli al flauto e Nicoletta Sanzin all'arpa, concerto de-

dicato anche alla memoria di Ezio Bosso. Il **22 ottobre** l'Antico Teatro Arrigoni accoglierà i giovani interpreti nel concerto "I love Chopin", con i talenti emergenti del pianoforte Xing Chang e Massimo Urban impegnati nei Primo e Secondo Concerto di Chopin. Le bacchette che guideranno l'Accademia d'Archi Arrigoni saranno quelle di Angelo Lalla ed Emanuele Marino, giovani direttori selezionati tra i migliori allievi del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Il **12 novembre**, nel Duomo di San Vito, il concerto "Perla tra le perle" vedrà ospiti il Coro del Friuli Venezia Giulia (diretto da Cristina Dell'Oste) e l'Orchestra San Marco, sotto la direzione



Nicoletta Sanzin all'arpa (in concerto con Massimo Mercelli al flauto e l'orchestra d'Archi Arrigoni)

di Filippo Maria Bressan, mentre Marco Cortinovis suonerà l'organo. Infine, il concerto del **31 dicembre** all'Auditorium, "Scintille con brio", proporrà alcune delle pagine più vivaci di Beethoven, Rossini e Mendelssohn. L'ingresso sarà libero, permettendo a tutti di festeggiare l'arrivo del nuovo anno immersi nella musica. Alla con-

ferenza stampa, è intervenuto l'assessore regionale alla Cultura e allo Sport, Mario Anzil che ha dichiarato: "La Regione è orgogliosa di sostenere questa edizione straordinaria con concerti che sono il risultato di una scrupolosa ricerca, sia per i programmi musicali che per la selezione degli artisti". Il sindaco di San Vito, Alberto Bernava, e l'assessore

alla Vitalità, Andrea Bruscia, si sono uniti all'apprezzamento, affermando: "La musica che ascolteremo è un ponte che collega passato, presente e futuro. Sarà un'esperienza indimenticabile, occasione per nutrire l'anima e riempire i cuori di gioia e ispirazione".

Silvia Giacomini

VALVASONE Il 17 settembre alle 17 nella chiesa del Ss. Corpo di Cristo

I Concerti di musica antica compiono 50 anni Luigi Panzeri per il primo di quattro appuntamenti

I Concerti di musica antica di Valvasone compiono 50 anni: per gli organizzatori è una grande soddisfazione essere giunti a questo importante traguardo, specialmente se si considerano le difficoltà che da sempre hanno caratterizzato l'attività dell'Associazione. Tuttavia, da 50 anni a Valvasone si fanno

concerti di alta qualità, con prestigiosi musicisti internazionali, accolti con favore dal pubblico proveniente anche da lontano e che può godere della gratuità. Quest'anno la 50ª Stagione dei concerti è stata intitolata: "**L'organo veneziano di Valvasone nella musica e nell'arte**". Sono previsti quattro concerti che si

svolgeranno tutti nella chiesa parrocchiale del Ss. Corpo di Cristo a Valvasone, alle ore 17 e con ingresso gratuito. Il primo concerto, intitolato "Vincenzo Colombi incontra i



grandi organisti della Cappella di S. Marco", domenica 17 settembre vedrà protagonista l'organista **Luigi Panzeri** che eseguirà musiche di vari compositori. Luigi Panzeri, compiuti gli studi in organo sotto la guida di Mario Valsecchi, ha completato la sua preparazione musicale con Luigi Ferdinando Tagliavini e Harald Vogel. Accanto all'intensa attività concertistica in tutta Europa, ha effettuato diverse registrazioni discografiche. È organista ad Almenno San Salvatore (Bergamo), titolare dell'organo Serassi (1790) della Parrocchiale, dell'organo Bossi (1760) del Santuario

della Madonna del Castello e del preziosissimo organo Antegnati (1588) della chiesa di Santa Maria della Consolazione (detta di San Nicola). Collabora abitualmente con diversi ensemble. Si occupa anche della ricerca e trascrizione del repertorio vocale-strumentale cinque-seicentesco. Attivo nel campo della salvaguardia del patrimonio organario in qualità di membro della Commissione Tecnica per gli organi della Curia Vescovile di Bergamo, ha pubblicato studi sull'arte organaria. Per prenotare info@concertivalvasone.fvg.it



SACILE Il 20 settembre alle 19.30

Rachel Breen e Daiki Kato alla Fazioli Concert Hall

Mercoledì 20 Settembre (ore 19,30) nella Fazioli Concert Hall di Sacile, si conclude la rassegna dedicata ai "Winners", i pianisti vincitori di concorsi internazionali. Per il concerto finale i riflettori saranno puntati sui due vincitori del primo premio *ex aequo* del Concorso Palma d'Oro di Finale Ligure, Rachel Breen e Daiki Kato.

Rachel Breen (Berkeley, California, 1997) si è laureata alla Yale University e alla Juilliard School. È stata inoltre allieva di Lars Vogt alla Hochschule für Musik di Hannover dove attualmente vive. Il suo programma è un'originalissima **alternanza** basata su affinità tonali tra composizioni **moderne e classiche**,

da György Kurtág a Chopin, passando per Scriabin, Prokof'ev, Beethoven, Berio, Medtner e Rachmaninov, per concludere con il contemporaneo ucraino Leonid Desyatnikov.

Daiki Kato (Tokyo, 1990) si è laureato alla Showa University of Music dove ha conseguito anche il Master. Si è quindi perfezionato con il massimo dei voti e menzione d'onore alla Hochschule für Musik di Monaco di Baviera. Al Concorso Palma d'Oro ha conseguito anche il Donzdorf Prize. Per il suo debutto a Sacile metterà a confronto i *Klavierstücke* di Arnold Schönberg e Johannes Brahms, per terminare con una celebre trascrizione di Rachmaninov da Fritz Kreisler.

PORCIA Il 15 SETTEMBRE IN PARROCCHIALE

CONCERTO "IN FURORE" PER ORGANO E SOPRANO

Anche quest'anno l'Accademia Musicale Naonis prosegue nel suo percorso di valorizzazione del migliore artigianato musicale del Fvg, con un nuovo appuntamento nella Parrocchiale di Sant'Antonio a Porcia, dove risuona un organo Zanin. Venerdì 15 settembre alle 20.45 sarà presentato un nuovo capitolo del progetto musicale che la Naonis sta sviluppando con il musicista Alberto Gaspardo (purliliese di nascita, ma di eccellente formazione internazionale) per proporre all'ascolto del pubblico sempre nuove pagine tratte da quella incredibile messe musicale che produsse il Barocco, grazie all'attività di un grande numero di eccelsi musicisti, che seppero intrecciare un vero fil rouge tra le più importanti città e corti d'Europa, in un'osmosi artistica quasi senza eguali. Il concerto presenterà musiche vocali e strumentali eseguite dall'Ensemble barocco dell'Orchestra Naonis: Nicola Mansutti e Massimiliano Simonetto violini, Clelia Gozzo viola, Anna Molaro violoncello, Daniele Rosi violone, con Alberto Gaspardo maestro concertatore, all'organo e clavicembalo, e la voce del soprano Cristina Mosca. Il programma prende il titolo "In furore" da quello di uno dei tre superstiti mottetti per soprano di Vivaldi ("In furore iustissimae irae"), scritto tra il 1720 e il 1725. Saranno eseguite musiche di Johann Adolf Hasse, Nicola Porpora, Francesco Geminiiani, Johann Sebastian Bach, Giovanni Benedetto Platti. Il concerto è a ingresso libero. Info: www.accademianaonis.it e social.



SAN LEONARDO E GRIZZO Il 15 e il 17

Laudate Dominum

La rassegna *Laudate Dominum* rappresenta per l'Associazione Musicale Fadiesis una sfida difficile e insieme appassionante. Non si tratta soltanto di valorizzare lo strumento cardine per antonomasia della musica sacra, ma anche di ridare nuova luce e visibilità a un patrimonio di organi, spesso di preziosa qualità sonora, che appartiene a tante chiese del nostro territorio e, in particolare, della Pedemontana porcenese. La rassegna è stata proposta - su impulso del Comune di Montereale Valcellina e con la collaborazione delle parrocchie e dei comuni - con l'obiettivo di far ascoltare l'organo nella sua veste solistica e in connubio con altri strumenti. L'edizione 2023 della rassegna prevede 4 concerti: dopo i pri-



mi due appuntamenti della scorsa settimana, i prossimi concerti sono in programma venerdì 15 settembre, ore 20.45, nella Chiesa Parrocchiale di San Leonardo, con **Elisabeth Zawadke**, organo; domenica 17 settembre, ore 18, nella Chiesa Parrocchiale di Grizzo, con **Francesco Bravo** organo ed **Emanuele Capellotto** mandolino (*in foto*).

CORDOVADO Il 22 settembre alle 21

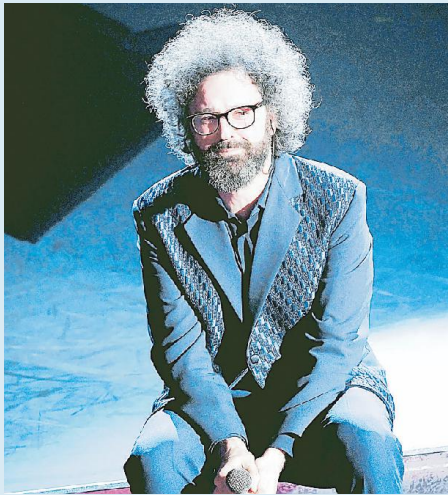
Nuovi Concertisti



Alessandro Taverna, direttore del festival di Portogruaro

Concluso l'8 settembre scorso, il Festival Musicale di Portogruaro continua con alcuni altri appuntamenti: venerdì 22 settembre alle 21 a Cordovado, nel Duomo Antico (ingresso libero), "**Nei luoghi dell'arte**" con **Nuovi Concertisti**: Alessandro Del Gobbo, Piero

Franceschetto, Anna Lucia Trimboli pianoforte con la partecipazione del maestro Alessandro Taverna pianoforte. In programma Sonata per due pianoforti in re maggiore, K448 di Mozart con Piero Franceschetto - Alessandro Taverna; 6 Morceaux per pianoforte a quattro mani di Rachmaninov, op. 11 con Anna Lucia Trimboli - Alessandro Taverna; Suite per due pianoforti n. 2, op. 17 di Rachmaninov con Alessandro Del Gobbo - Alessandro Taverna.



Simone Cristicchi che domenica riceverà il sigillo della città

LA SORPRESA

Domenica al teatro Verdi sigillo della città a Cristicchi

Avrebbe dovuto rimanere una sorpresa, ma così non è stato. Simone Cristicchi, cantautore e già vincitore del Festival di Sanremo, musicista e attore di teatro, domenica riceverà il sigillo della città di Pordenone al Verdi.

L'artista ha un legame con Pordenone che va anche al di là dello spettacolo di domenica prossima alle 18, con la cantautrice Amara, dedicato a Franco Battiato. Il sigillo è legato a una collaborazione che nasce

da lontano con il maestro Valter Sivilotti e l'Accademia musicale Naonis di Pordenone. E proprio da una proposta della Naonis, fatta al Comune, è arrivata la decisione di consegnare a Cristicchi il sigillo.

Il cantautore ha portato sulla scena spettacoli che hanno toccato il cuore degli spettatori, ma non è stato esente da critiche nel tempo. Come per "Magazzino 18" opera sul dramma dell'esodo istriano, giuliano e dalmata per il quale

non gli furono risparmiate accuse, anche pesanti, di revisionismo storico. Accuse che tuttavia portarono fortuna allo spettacolo, creando curiosità e interesse.

Il sigillo della città viene conferito alle personalità pordenonesi e ospiti di Pordenone che si sono distinte nella loro attività, opera, professione. È una forma di riconoscimento che viene comunque concessa a pochi e che legherà Cristicchi una volta di più a Pordenone. Lo stemma sarà accom-

pagnato da parole scelte dalla stessa Accademia Naonis. Il sindaco Alessandro Ciriani ha acconsentito con piacere la richiesta avanzata dall'Accademia.

Nel campo della musica, il sigillo è stato conferito nel 2019 allo storico chitarrista dei Genesis Steve Hackett, prima che si esibisse in concerto al Blues festival e nello stesso anno alla soprano Edda Moser. Qualche anno prima lo ha ricevuto anche il compositore Salvatore Sciarrino. Il sigillo è poi donato ogni anno ai protagonisti di Dedicata - scrittori e letterati -, ma è stato conferito anche a personalità del mondo civile e militare, come l'ex capo della polizia Franco Gabrielli, che lo ha ricevuto nel 2018. —

M.M.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FOTOGRAFIA DELLA CITTÀ IN COMMISSIONE

In città seimila over 80 soli Aumentano gli universitari

Servizi: le tariffe sono ferme al 2016, ma i costi per il Comune sono lievitati
Calo di utenti in mensa a scuola, ma c'è chi non paga pur avendone la possibilità

Martina Milia

La città che si trasforma ha 6 mila cittadini con più di 80 anni che vivono soli e servizi che cercano di supportare le famiglie, senza incidere sul portafoglio di chi ha figli. In questo contesto il rafforzamento dell'università, che vede aumentare le immatricolazioni, è una strada da perseguire per rendere più dinamica la città. È quanto emerso in commissione bilancio durante la presentazione del Dup, durante la quale le domande di Lucia Cibin (Il Bene comune) Mara Turani (M5s), Anna Ciriani (Amiamo Pn), Nicola Conficoni (Pd) e Marco Salvador (La Civica) hanno permesso agli assessori e alla struttura tecnica di fornire approfondimenti.

UNIVERSITÀ

Le immatricolazioni di studenti del primo anno alla sede universitaria di Pordenone, ha spiegato la dirigente a istruzione e cultura, Flavia Maraston, sono in aumento: da 453 a 558 nell'ultimo anno. Il calo degli iscritti all'Università di Udine (in linea con il trend nazionale) è stato del 13%, più ridotto a Pordenone «tanto che il Consorzio ha comunicato di aver rinunciato a possibili nuovi iscritti per mancanza di spazi che rispettino gli standard del Ministero».

I SERVIZI E LA MENSA

Per quanto riguarda le scuole, ha spiegato l'assessore Elena Ceolin, «le tariffe dei servizi (mensa, trasporto, pre e dopo scuola) sono ferme al 2016 per le famiglie, ma i costi sono molto aumentati per cui la quota a carico del Comune è progressivamente cresciuta e la percentuale coperta dai privati si è ridotta». Un caso particolare riguarda il servizio men-



Invecchia la città di Pordenone: sono 6 mila gli anziani che vivono soli

Il Consorzio ha dovuto rinunciare a possibili nuove iscrizioni per mancanza di spazi

sa. Gli utenti che non non ne hanno usufruito, lo scorso anno, sono stati il 9,17%. Il doppio rispetto al 2021 (ma il confronto non regge visto il Covid), in aumento di un punto sul 2019. Capita che ci siano famiglie che non si iscrivono - l'iscrizione è prevista ogni anno - perché non vogliono saldare il pregresso. E non si tratta di persone con problemi economici perché quelle vengono sempre affrontate in sinergia con i servizi sociali. In rari casi - per allergie alimentari - è consentito, con la supervisione di Asfo, di portare i pasti a scuola, ma di solito questi studenti

Assistenza domiciliare I numeri sono calati e non riguardano solo le persone anziane

mangiano a casa.

ANZIANI

Dopo il boom della richiesta di assistenza domiciliare durante il Covid, i numeri sono calati - ma non sono pochi (273 casi in città) - e non riguardano solo anziani: «Abbiamo adulti - ha spiegato l'assessore Guglielmina Cucci - e minori con fragilità familiare. Gli anziani presentano condizioni di non autosufficienza e bisogni legati alla mancanza di centri diurni e percorsi di dimissione ospedaliera protetti, che stiamo costruendo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIBATTITO

Edilizia: pratiche in calo Salvador contro Amirante Il saldo degli alberi è "+1"



I cantieri e i dati dell'edilizia nel mirino dell'opposizione

Se le pratiche per aprire nuove attività registrate dallo Sportello unico della attività produttive sono passate da 852 a 1252, tra il 2021 e il 2022, quelle per costruire hanno registrato un calo: sono passate da 309 a 239. Dimezzate, tra il 2021 e il 2022, anche i dati - sempre registrati nel Documento unico di programmazione - relativi alle nuove abitazioni e più in generale ai metri cubi per nuove residenze.

«Questi dati, uniti a quello dei residenti che avrebbero dovuto essere 500 in più, e insieme ai numeri delle nuove aperture dei negozi in città - punge Marco Salvador dopo la commissione - rappresentano l'operazione verità rispetto alla narrazione che per anni ci ha propinato l'ex assessore comunale Cristina Amirante. Ora scopriamo che, finiti gli incentivi nazionali, finisce anche la spinta nell'edilizia, che non c'è alcuna effervescenza nel commercio e che Pordenone non calamita così tanti nuovi residenti».

Nicola Conficoni (Pd) all'assessore all'ambiente ha invece chiesto conto in commissione del verde: quanti alberi sono stati abbattuti, quanti sono stati messi a dimora? L'assessore Mattia Tirelli ha chia-

to che gli abbattimenti sono stati 148 e le piante messe a dimora 149. Il saldo è stato per tanto +1.

Se Mara Turani ha voluto fare il punto sulla sicurezza e in particolare sugli incidenti che sono aumentati e le sanzioni, che non hanno registrato impennate lo scorso anno (anche perché l'attività di contrasto è decollata a fine 2022), Lucia Cibin (Il Bene comune) ha chiesto come l'amministrazione intenda sostenere il trend positivo delle gallerie d'arte e l'attività di archiviazione musei. Il responsabile del servizio, Antonio Danin, ha chiarito «Danin Nel 2022 i musei non hanno ricevuto donazioni» e le collezioni si incrementano attraverso quelle. Quest'anno, tuttavia, il lascito Romagnoli «ha previsto per la biblioteca e i musei 3 mila volumi e 60 quadri dell'800 e '900».

Per quanto riguarda la biblioteca, oltre all'attività di quella centrale, merita una sottolineatura quella di quartiere «che stanno registrando un buon andamento perché hanno ora lo stesso programma di catalogazione della biblioteca centrale. Hanno inoltre ricevuto un fondo per le acquisizioni». —

M.M.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SIMONE CRISTICCHI riceve il SIGILLO DELLA CITTÀ di PORDENONE nel concerto per i 25 anni dell'ACCADEMIA NAONIS

vicedelnordest.it/simone-cristicchi-riceve-il-sigillo-della-citta-di-pordenone-nel-concerto-per-i-25-anni-dell'accademia-naonis

28 settembre 2023



L'ACCADEMIA MUSICALE NAONIS FESTEGGIA I SUOI 25 ANNI A PORDENONE CON LA GRANDE MUSICA DI SIMONE CRISTICCHI E BATTIATO

Domenica 1 ottobre alle 18.00, sul palco del Teatro Verdi, “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, lo spettacolo che dal 2022 continua ad emozionare il pubblico di tutta Italia, grazie alla sensibilità di Simone Cristicchi e Amara

nell'occasione dell'Anniversario e del 6° Memorial Beniamino Gavasso, che ricorda il suo fondatore, la Naonis festeggia i suoi traguardi artistici e la consegna, da parte del Comune di Pordenone, del Sigillo della Città a Simone Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Orchestra pordenonese



Simone Cristicchi, Amara e i Solisti dell'Accademia Naonis nello spettacolo "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato" (da archivio Acc. Naonis)

Sarà una grande serata di festa quella che si celebrerà sul palco del **Teatro Verdi di Pordenone domenica 1 ottobre alle 18.00**, quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà, finalmente nella sua città, lo spettacolo che dal 2022 sta emozionando il pubblico di tutta Italia: **"Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato"**, una produzione che vede **protagonista la sensibilità di Simone Cristicchi, con l'intensità della voce di Amara e l'indiscussa professionalità dei Solisti dell'Accademia Naonis**: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti.

Proprio in questa occasione **il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della Città a Simone Cristicchi**, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città del Noncello, senza dimenticare il **legame dell'artista con la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest**, con spettacoli come "Magazzino 18", "Esodo" e "Orcolat 76" dedicato al terremoto del Friuli.



Sarà dunque, quello del Verdi, un **evento ricco di significato**, che promette di coinvolgere il pubblico e la città di Pordenone sotto diversi aspetti. **La serata coincide infatti con il 6° Memorial "Beniamino Gavasso"**, che la Naonis dedica ogni anno al ricordo del suo fondatore, e che quest'anno coincide con un importante Anniversario, che **festeggia i 25 anni di attività dell'Accademia**, una tra le più importanti realtà concertistiche della Regione, oggi guidata dalla **direzione artistica di Valter Sivilotti**, maestro direttore, compositore e arrangiatore conosciuto ed apprezzato da tutto il mondo della musica d'autore italiana e spesso accanto ai più grandi nomi internazionali del repertorio pop, jazz e crossover.

Una ricorrenza che festeggia i **molti traguardi artistici raggiunti dal sodalizio pordenonese**, che conta **collaborazioni di spicco** nei più diversi ambiti musicali: oltre ai concerti dedicati al repertorio sinfonico, classico e barocco, i suoi musicisti sono saliti sul palco, solo negli anni più recenti, con star della musica come Mogol, le stelle del jazz Randy Brecker, Kurt Elling, Francesco Cafiso, Glauco Venier, la meravigliosa voce di interpreti quali Milva, Antonella Ruggiero, Tosca, Giusy Ferreri, il pianista e compositore Remo Anzovino, gli attori Moni Ovadia, Federico Buffa e naturalmente **Simone Cristicchi e Amara**, oggi protagonisti assoluti della produzione nata per volontà di Franz Cattini, storico manager di **Franco Battiato**, che riunisce **le più intense canzoni** del grande artista siciliano, tratte da quel suo speciale **patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale**, dalla preghiera universale **“L’ombra della Luce”** alla struggente **“La cura”**, passando per **“E ti vengo a cercare”** fino a **“Torneremo ancora”**, il suo ultimo brano inciso.

La strada di Simone Cristicchi da anni incrocia le produzioni artistiche dell’Accademia Naonis, sempre su progetti d’autore come **“La buona novella” di Fabrizio De Andrè** (2015), in versione per orchestra sinfonica e coro firmata da Valter Sivilotti, quindi **“Paradiso. Dalle tenebre alla luce”** (ancora su musiche e direzione di Sivilotti), avviato nell’anno delle celebrazioni dantesche (2021) e diventato ormai un “classico” del teatro-canzone italiano, e quindi **“Torneremo ancora”** (2022), giunto a **più di 40 repliche in tutta la penisola**, dove continua a collezionare l’entusiasmo del pubblico e della critica.

In considerazione di questo speciale legame artistico, accompagnato da una concreta vicinanza e frequentazione di tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, nasce appunto la **decisione del Comune di Pordenone di consegnare il Sigillo della Città al cantautore romano** per la sua maestria nel raccontare, in parole e musica, fatti, storie e personaggi della grande cultura regionale e italiana.

Biglietti per il concerto in vendita sul circuito Vivaticket.

Info nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.



In edicola

n. 37 del 01/10/2023

ABBONATI SUBITO

Venerdì 29 Settembre 2023

#TIASCOLTO » Pordenone » Domenica 1 ottobre: Simone Cristicchi riceve il sigillo della città

PORDENONE

Domenica 1 ottobre: Simone Cristicchi riceve il sigillo della città

Domenica 1° ottobre alle 18.00 al Teatro Verdi di Pordenone andrà in scena lo spettacolo “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, con Simone Cristicchi, Amara e i Solisti dell’Accademia Naonis. Durante questa serata il Comune di Pordenone, su proposta dell’Accademia Musicale Naonis, consegnerà a Cristicchi il Sigillo della Città.

Parole chiave: Simone Cristicchi (1)

29/09/2023 di cs

Domenica 1° ottobre alle 18.00 al Teatro Verdi di Pordenone andrà in scena lo spettacolo “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, con Simone Cristicchi, Amara e i Solisti dell’Accademia Naonis. Durante questa serata il Comune di Pordenone, su proposta dell’Accademia Musicale Naonis, consegnerà a Cristicchi il Sigillo della Città.

Lo spettacolo vedrà sul palco l’artista romano, affiancato da Amara e dai Solisti dell’Accademia pordenonese: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, con la direzione musicale di Valter Sivilotti. L’importante riconoscimento, consegnato dall’Amministrazione comunale, corona un evento che possiede un particolare significato per il sodalizio pordenonese, che in quell’occasione ricorda il suo fondatore, il maestro Beniamino Gavasso, con il 6° Memorial a lui dedicato, e festeggia i 25 anni di attività.

Dichiarano unanimemente il sindaco Alessandro Ciriani e il vicesindaco Alberto Parigi: «Pordenone è orgogliosa di consegnare il suo Sigillo a Simone Cristicchi, un uomo - prima ancora che un artista - dalla profonda sensibilità, capace di raccontare con parole e musica, le vicende e le storie che parlano della cultura del nostro Paese, della nostra gente. La sua lunga collaborazione creativa con l’Accademia Musicale Naonis, che in questa occasione celebra un importante anniversario, sottolinea l’amicizia con la comunità di Pordenone, con i suoi artisti e con col suo pubblico». Infatti è noto il legame profondo che lega Cristicchi alla storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest, raccontata attraverso gli spettacoli “Magazzino 18”, “Esodo” e “Orcolat 76”.

Cristicchi, cantautore, attore e scrittore nato a Roma nel 1977, da anni condivide il palco con l’Accademia

Naonis in diverse produzioni d'autore, accanto al maestro Sivilotti: da "La buona novella" di De Andrè in versione per orchestra sinfonica e coro (2015), al toccante "Paradiso. Dalle tenebre alla luce", nato nell'anno delle celebrazioni dantesche (2021) e tuttora in tournée, fino al concerto-omaggio a Battiato (2022), che torna in Friuli Venezia Giulia, e per la prima volta a Pordenone, dopo aver ha collezionato finora più di 40 repliche in tutta Italia, con entusiastici consensi di pubblico e critica.

I biglietti per il concerto di Pordenone sono in vendita sul circuito Vivaticket. Info www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.

Forse ti può interessare anche:

- » [Il programma di agosto della Naonis](#)
- » [Accademia Naonis a Grado](#)
- » [Le musiche di Sivilotti per lo sponsor di Sanremo](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

[Dichiarazione di accessibilità](#) | [Privacy](#) | [Amministrazione trasparente](#)



Copyright © 2008 Il Popolo di Pordenone - Diocesi di Concordia – Pordenone

Opera Odorico da Pordenone Editrice de Il Popolo – Via Revedole 1, 33170 Pordenone - Tel. 0434/520662 - 520332

Fax 0434/20093 - Partita Iva 00445290935 Codice Fiscale 80000710931 – Iscritto al n.6644 del ROC

Il Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Popolo, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Domenica, Simone Cristicchi riceve il Sigillo della Città di Pordenone nel concerto per i 25 anni dell'Accademia Naonis

giornalenordest.it/domenica-simone-cristicchi-riceve-il-sigillo-della-citta-di-pordenone-nel-concerto-per-i-25-anni-dell'accademia-naonis

Giornale Nord Est



Sarà una grande serata di festa quella che si celebrerà sul palco del Teatro Verdi di Pordenone domenica 1 ottobre alle 18.00, quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà, finalmente nella sua città, lo spettacolo che dal 2022 sta emozionando il pubblico di tutta Italia: "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato", una produzione che vede protagonista la sensibilità di Simone Cristicchi, con l'intensità della voce di Amara e l'indiscussa professionalità dei Solisti dell'Accademia Naonis: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti.

Proprio in questa occasione il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della Città a Simone Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città del Noncello, senza dimenticare il legame dell'artista con la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest.

La strada di Simone Cristicchi da anni incrocia le produzioni artistiche dell'Accademia Naonis, sempre su progetti d'autore come "La buona novella" di Fabrizio De Andrè (2015), in versione per orchestra sinfonica e coro firmata da Valter Sivilotti, quindi "Paradiso.

Dalle tenebre alla luce" (ancora su musiche e direzione di Sivilotti), avviato nell'anno delle celebrazioni dantesche (2021) e diventato ormai un "classico" del teatro-canzone italiano, e quindi "Torneremo ancora" (2022), giunto a più di 40 repliche in tutta la penisola, dove continua a collezionare l'entusiasmo del pubblico e della critica.

In considerazione di questo speciale legame artistico, accompagnato da una concreta vicinanza e frequentazione di tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, nasce appunto la decisione del Comune di Pordenone di consegnare il Sigillo della Città al cantautore romano.

Biglietti per il concerto in vendita sul circuito Vivaticket.

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1695977340 | 79.31.141.138 | carta.illustrazioni@ceddigital.it



DIRETTORE ARTISTICO

«Di questi tempi, fra guerre, esodi di interi popoli, rincari, violenze di genere e molti altri problemi che ci affliggono c'è sicuramente bisogno di leggerezza»



Venerdì 29 Settembre 2023
www.gazzettino.it

Presentata al Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone la XLII edizione del Silent film festival, in programma dal 7 al 14 ottobre. Il direttore artistico della rassegna, Jay Weissberg: «Quest'anno ci sarà da divertirsi più del solito, con molti film di evasione»

CINEMA

Sarà dedicata a Russel Merrit, grande studioso americano di cinema, scomparso pochi mesi fa e grande amico del Festival, al quale è stato presente dal 1986 al 2022, la 42ma edizione delle Giornate del Cinema Muto, in programma nel Teatro Comunale di Pordenone dal 7 al 14 ottobre. Il programma, presentato ieri nel Ridotto del Teatro dal direttore artistico Jay Weissberg, è come sempre molto ampio per quantità, ma anche molto attento alla qualità: «quest'anno, però - ha assicurato Weissberg - ci sarà da divertirsi più del solito, con molti film di evasione e, di questi tempi, c'è sicuramente bisogno anche di leggerezza».

SEZIONI

Ci saranno gli "eventi speciali" con accompagnamenti musicali particolari o con orchestra; ci saranno le retrospettive; ci sarà come sempre il Canone rivisitato, grazie al quale si possono vedere o rivedere film riportati allo splendore originario; ci saranno vari omaggi ad artisti troppo spesso dimenticati. Come sempre ci saranno quegli "eventi collaterali" che completano il cartellone del festival: si tratta del "Collegium", che offre a dodici giovani provenienti da tutto il mondo, la possibilità di confrontarsi con i maggiori esperti del cinema muto, per divenire loro stessi gli studiosi ed esperti di domani. Tornano le "Pordenone Masterclasses", destinate alla formazione dei musicisti per il cinema muto. E, ancora, gli "Incontri con l'autore" di nuove pubblicazioni sul cinema; la "Jonathan Dennis Memorial Lecture", "L'arte dei costumi" su Mary Pickford; il Premio Jean Mitry; le

PRIMO OMAGGIO DELLE GIORNATE A UN REGISTA TEDESCO, HARRY PIEL, CON "IL MIO PIÙ GRANDE BLUFF" E LA GIÀ FAMOSA MARLENE DIETRICH



RIDOTTO DEL VERDI Da sinistra Mattia Tirelli, assessore all'Ambiente del Comune di Pordenone, Mario Anzil, assessore regionale alla Cultura, il curatore Jay Weissberg, il vicepresidente del Festival Piero Colussi e la responsabile della comunicazione Giuliana Puppini

Le Giornate del muto tornano più "leggere"

iniziative e le proiezioni rivolte ai giovani; i tour culturali in regione (quest'anno a Cividale e nei luoghi pasoliniani). Non può mancare, naturalmente, la Film-Fair nel foyer superiore del teatro, dove trovare film, libri, cartoline e memorabilia.

EVENTI

Le Giornate avranno una preapertura a Sacile la sera di venerdì 6 ottobre, con "Poker Faces", accompagnato dalla Zerorchestra (replica a Pordenone giovedì 12 ottobre); l'inaugurazione ufficiale, sabato 7 ottobre, alle 21, con "La divine croisière" di Julien Divivier, con l'accompagnamento

delle musiche di Antonio Coppola, eseguite dall'Octuor de France. Mercoledì 11 sarà la volta di "Hinde Wakes" di Maurice Elvey, accompagnato dalle musiche di Maud Nelissen. Gran finale, sabato 14 ottobre (con replica domenica pomeriggio), con due film: "The Pilgrim" di e con Charlie Chaplin e "Sherlock Jr." di e con Buster Keaton, entrambi accompagnati dall'Orchestra da Camera di Pordenone, diretta da Ben Palmer.

RETROSPETTIVE

Le retrospettive proporranno la seconda e ultima parte di "Ruritania", curata da Jay Weiss-

berg, che porterà film e cinegiornali da Spagna, Francia, Germania Stati Uniti. Continua poi la sezione dedicata allo "Slapstick", per analizzare il rapporto fra i film comici europei e americani.

OMAGGIO A PIEL

Per la prima volta le Giornate rendono omaggio a un attore, regista, produttore tedesco: Harry Piel "famosissimo all'epoca del muto, ma poi dimenticato; tra gli altri suoi film si vedrà "Il mio più grande bluff", con una giovane ma già affermata Marlene Dietrich. Il genere western piace sempre: ecco, allora, uno dei più fa-

mosi attori dell'epoca, Harry Carey, che lavorò con Griffith e John Ford, che lo considerava il migliore. Omaggio, poi, a un'artista e designer, Sonia Delaunay (una grande mostra su di lei sarà a New York nel 2024), attiva anche come attrice. Il Canone rivisitato porterà a Pordenone autentici gioielli: il nuovo restauro di "Die Strasse" di Karl Grune, la nuova rimasterizzazione di "Vendémiaire" di Louis Feuillade, la versione muta di "Hell's Heroes" di William Wyler, il leggendario "Merry-Go-Round" iniziato da Erich von Stroheim e terminato da Rupert Julian, anch'esso restaurato.

SCOPERTE

Molte altre le scoperte eccezionali: "La madre" di Giuseppe Sterni, con Italia Vitaliani, nipote di Eleonora Duse; l'unico frammento esistente di "La vita e la morte" con Leda Gys; il cortometraggio d'avanguardia "Harlem Sketches"; "Circe the Enchantress" di Robert Z. Leonard con una Mae Murray all'apice della carriera. Ma le curiosità saranno molte.

La presentazione delle Giornate è stata anche occasione per una riflessione sul festival. In particolare, a nome del direttivo, Piero Colussi ha sottolineato la longevità delle Giornate «in una regione che è terra di cinema con molti festival: questo, però, è il più internazionale di tutti perché porta qui più di mille studiosi, appassionati, addetti ai lavori che restano per più giorni». Un grande sforzo culturale, quello delle Giornate, «grazie al quale è stata riscritta la stessa storia del cinema, di quello muto in particolare», al quale però non corrisponde la necessaria solidità per guardare al futuro con serenità. Da qui l'appello a un sostegno più convinto da parte delle istituzioni. Le quali - Regione con il vicepresidente Mario Anzil, Comune con l'assessore all'Ambiente Mattia Tirelli - hanno certamente espresso elogi e apprezzamenti, ma non impegni concreti. L'unica concretezza su progetti futuri è venuta dal presidente del Teatro Comunale Giovanni Lessio: il teatro, del resto, ospita come sempre il festival e quindi già questa è una sicurezza. Tra i presenti anche Giuseppe Morandini presidente della Fondazione Friuli che sostiene il Premio Jean Mitry, Silvano Pascolo per la Camera di Commercio, storica partner del festival, e altri rappresentanti di istituzioni e organismi culturali.

Nico Nanni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SARÀ RICORDATA L'ARTISTA E DESIGNER SONIA DELAUNAY ALLA QUALE NEL 2024 SARÀ DEDICATA UNA MOSTRA A NEW YORK

Simone Cristicchi riceverà il Sigillo della città di Pordenone

►Domenica al Verdi in occasione dei 25 anni dell'Accademia Naonis

MUSICA

Sarà una grande serata di festa quella che si celebrerà sul palco del Teatro Verdi di Pordenone domenica, a partire dalle 18, quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà nella sua città, dopo un lungo tour, lo spettacolo che dal 2022 sta emozionando il pubblico di tutta Italia: "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato", una produzione che vede protagonista la sensibilità di Simone Cristicchi, con l'intensità della voce di Amara e l'indiscussa pro-

fessionalità dei Solisti dell'Accademia Naonis: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti.

Proprio in questa occasione il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della città a Simone Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città del Noncello, senza dimenticare il legame dell'artista con la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest, con spettacoli come "Magazzino 18", "Esodo" e "Orcolat 76", dedicato al terremoto del Friuli.

Quello di domenica al Verdi sarà un evento ricco di significato, che promette di coinvolgere il



AUTORI Simone Cristicchi e Amara

L'AUTORE È DA ANNI ASSIEME AD AMARA UN GENIALE COMPAGNO DI VIAGGIO DEL GRUPPO PORDONESE E DELLA CITTÀ DEL NONCELLO

pubblico e la città di Pordenone sotto diversi aspetti. La serata coincide, infatti, con il 6° Memorial "Beniamino Gavasso", che la Naonis dedica ogni anno al ricordo del suo fondatore, e che quest'anno coincide con un importante anniversario, i 25 anni di attività dell'Accademia, una tra le più importanti realtà concertistiche della Regione, oggi sotto la direzione artistica di Valter Sivilotti, maestro direttore, compositore e arrangiatore conosciuto e apprezzato da tutto il mondo della musica d'autore italiana e spesso accanto ai più grandi nomi internazionali del repertorio pop, jazz e crossover.

Un'occasione, quindi, per festeggiare i molti traguardi artistici raggiunti dal sodalizio pordoneese, che conta collaborazioni di spicco nei più diversi ambiti

musicali: oltre ai concerti dedicati al repertorio sinfonico, classico e barocco, i suoi musicisti sono saliti sul palco, negli anni più recenti, con star della musica come Mogol, le stelle del jazz Randy Brecker, Kurt Elling, Francesco Cafiso, Glauco Venier, la meravigliosa voce di interpreti quali Milva, Antonella Ruggiero, Tosca, Giusy Ferreri, il pianista e compositore Remo Anzovino, gli attori Moni Ovadia, Federico Bufa e, naturalmente, Simone Cristicchi e Amara, oggi protagonisti assoluti della produzione nata per volontà di Franz Cattini, storico manager di Franco Battiato, che riunisce le più intense canzoni del grande artista siciliano, tratte da quel suo speciale patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale, dalla preghiera universale "L'ombra

della Luce" alla struggente "La cura", passando per "E ti vengo a cercare" fino a "Torneremo ancora", il suo ultimo brano inciso.

La strada di Simone Cristicchi da anni incrocia le produzioni artistiche dell'Accademia Naonis, sempre su progetti d'autore come "La buona novella" di Fabrizio De André (2015), in versione per orchestra sinfonica e coreografia di Valter Sivilotti, quindi "Paradiso. Dalle tenebre alla luce" (ancora su musiche e direzione di Sivilotti), avviato nell'anno delle celebrazioni dantesche (2021) e diventato ormai un "classico" del teatro-canzzone italiano, e quindi "Torneremo ancora" (2022), giunto a più di 40 repliche in tutta la penisola, dove continua a colpire l'entusiasmo del pubblico e della critica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FATTI & PERSONE

Cristicchi a Pordenone con Amara, concerto per Battiato

Sarà una grande serata quella che si celebrerà sul palco del Teatro Verdi di Pordenone domenica alle 18, quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà lo spettacolo che dal 2022 sta emozio-

nando il pubblico di tutta Italia: "Tornere-mo ancora. Concerto mistico per Battiato", una produzione che vede protagonista Simone Cristicchi, la voce di Amara e i Solisti dell'Accademia Naonis: Fran-



ca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivillotti. Proprio in questa occasione il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della Città a Simone Cristicchi, da anni com-

pagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città, senza dimenticare il legame dell'artista col Friuli Venezia Giulia, con spettacoli come "Magazzino 18", "Esodo" e "Orco-lat 76" sul terremoto del Friuli.



Giacomo Casanova in una delle sue numerose conquiste amorose. Illustrazione Mary Evans / Agf

ni compiono un enorme sforzo diplomatico e propagandistico affinché il centro adriatico, accorpato al Regno dei Savoia al termine di una grande guerra costata innumerevoli sacrifici umani e materiali, ritornasse in seno alla madrepatria.

Essi fecero di tutto per tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica e della classe politica sulle condizioni della regione. Un'opera di persuasione, la loro, condotta sulla stampa, tramite contatti personali, intervenendo nei luoghi decisionali giusti. Persistenti furono le relazioni con le officine estere e con le articolazioni amministrative e istituzionali che in loco e oltreconfine gestivano porzioni

di potere.

I membri delle due principali comunità massoniche della penisola, il Grande Oriente d'Italia e la Gran Loggia d'Italia, realizzarono a Trieste ciò che fu impossibile replicare a livello nazionale.

Incontro della Società internazionale di divulgazione Manlio Cecovini

zionale, ossia una fusione che superasse invidie e discordie in nome dell'obiettivo comune: rivendicare l'italianità di una zona contesa. Il successo della manovra permise di portare avanti,

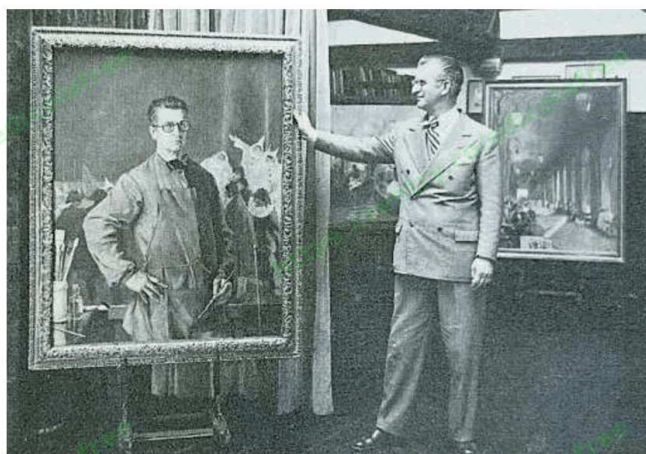
in linea con la tradizione irredentista, l'azione filoitaliana che aveva sempre fatto parte del Dna della libera muratoria.

Subito dopo la conferenza la Ragtime Jazz Band proporrà una selezione di brani risalenti al periodo del TLT, introdotti e commentati da Marco Maria Tosolini. Il complesso, composto dai musicisti Gino Cancelli, Franco Valussi, Sergio Bernetti, Marko Cepak, Andrea Zullian e Igor Checchini, suonerà musiche di Louis Armstrong, Duke Ellington, Count Basie, Nate King Cole, Lelio Luttazzi e verrà accompagnato dalla voce di Christel Di Candia e dalla ballerina di tip-tap Greta Rizzotti. —

ARTE

Una città d'acqua e di gente La Venezia ritrovata del goriziano Italo Brass

È stata inaugurata a Palazzo Loredan la prima esposizione dedicata al pittore isontino e alla sua visione della laguna



Italo Brass con il suo autoritratto. Courtesy lineadacqua

LA MOSTRA

FRANCA MARRI

Un profumo ispirato all'antica arte profumiera veneziana appositamente creato da The Merchant of Venice e le lampade ideate da Mariano Fortuny come quelle che si trovavano un tempo nel suo atelier, accolgono il visitatore avvolgendolo in una suggestiva atmosfera inizio Novecento, all'interno delle sale espositive di Palazzo Loredan, dove ieri si è inaugurata "Italo Brass. Il Pittore di Venezia", prima grande mostra veneziana dedicata all'artista e alla sua visione della città lagunare.

Nonostante il successo di cui godette l'artista nei diversi, luminosi momenti della sua carriera, l'ultima mostra che Venezia gli ha dedicato risale al 1948, quando la Biennale gli rese omaggio con una personale.

Cogliendo l'occasione del riordino del lascito del pittore, a ottant'anni dalla sua morte avvenuta improvvisamente il 16 agosto 1943, i curatori dell'esposizione Pascale Vatin e Giandomenico Romanelli, hanno voluto riscoprire un acclamato protagonista del panorama artistico internazionale dei primi decenni del Novecento quale è stato Italo Brass, riconsiderando l'intera sua vicenda, da Gorizia dove era nato nel 1870 a Monaco di Baviera, Parigi, fino a Venezia dove scel-

se di stabilirsi.

Attraverso 110 dipinti, molti dei quali inediti e finalmente visibili, per la maggior parte provenienti dalla collezione del nipote Andrea Brass, viene restituita la dimensione di un pittore capace di mettere a frutto le esperienze compiute in giro per l'Europa nei suoi dipinti, originali, vivaci, spesso divertiti racconti di una città che l'aveva affascinato da sempre.

Riandando alle memorie familiari il nipote Andrea racconta di quando, un limpido mattino, il piccolo Italo, mentre stava scarabocchiando sul pavimento, fu invitato da papà Michele a salire fino al castello: «Salire al Castello di Gorizia era sempre stato un invito molto apprezzato dal ragazzino. Giunti ansimanti sugli spalti, si accomodarono sul ciglio che volgeva a Ovest, il genitore indicò uno scintillio molto lontano e disse: «tevedi, e'aghe xela Laguna de Venessia». «Venessia, Venessia», bisbigliò tra sé e sé il piccolo: da quel momento ebbe inizio il fascino per Venezia».

La città sospesa tra cielo e acqua con i suoi campi e campielli, i suoi scorci noti e meno noti, imbiancata dalla neve o illuminata dai fuochi d'artificio, con tutta la sua autentica vitalità, è l'assoluta protagonista di un itinerario che va da San Trovaso a Punta della Dogana, attraverso il Canal Grande, l'Accademia, campo San Maurizio, piazza San Marco per giungere fino alle sue isole. Una Venezia «non

monumentale né bozzettistica e neppure nostalgica o zuccherosa» come ha sottolineato Giandomenico Romanelli ieri mattina in conferenza stampa: «una città che vive ed è vissuta» all'interno di una pittura quasi antiottocentesca, moderna, «senza maestri né seguaci». Si riscopre allora Brass «pittore della gente» ma anche Brass pittore di guerra, in particolare in una stanza in cui sono state riunite alcune opere raffiguranti le «IncurSIONI aeree sulla Piazzetta» o un rifugio antiaereo veneziano, accanto ad una «Gorizia con i fanti».

Un ulteriore gruppo di dipinti sono poi quelli dedicati agli affetti: insieme all'«Autoritratto» del 1928 e ancora una «Veduta del Castello di Gorizia», ci sono i ritratti del figlio Alessandro (il padre del regista Tinto) e dell'amata moglie Lina Rebecca Vidgoff, conosciuta a Parigi, dov'era giunta da Odessa per studiare medicina. Con il fratello David Osipovitch Widhopff, il cui cognome non è altro che una diversa trascrizione dal cirillico come racconta Pascale Vatin, Italo con tutta probabilità condivise la stanza a Clamart, oltre che lezioni all'Académie Julian e la vita da bohème nel suo periodo parigino.

L'esposizione, promossa dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia e dall'editore Lineadacqua, rimarrà aperta a Palazzo Loredan in Campo Santo Stefano fino al 22 dicembre. —

Il sigillo della città di Pordenone a Simone Cristicchi

[#Filfriuli.it/cronaca/sigillo-pordenone-simone-cristicchi](https://www.filfriuli.it/cronaca/sigillo-pordenone-simone-cristicchi)

Andrea Ioime



Il Comune di Pordenone consegnerà il sigillo della città a Simone Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città, senza dimenticare il legame dell'artista con la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest, con spettacoli come "Magazzino 18", "Esodo" e "Orcolat 76". L'occasione è il concerto di domenica 1 al Teatro Verdi, quando l'Accademia Naonis presenterà, finalmente nella sua città, lo spettacolo "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato", una produzione che vede protagonisti Cristicchi, la voce di Amara e un gruppo di artisti regionali, con la direzione musicale del friulano Valter Sivilotti.

Spettacoli

Simone Cristicchi riceve il Sigillo della Città di Pordenone nel concerto per i 25 anni dell'Accademia Musicale Naonis

Sarà una grande serata di festa quella che si celebrerà sul palco del Teatro Verdi di Pordenone **domenica 1 ottobre** alle 18.00, quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà, finalmente nella sua città, lo spettacolo che dal 2022 sta emozionando il pubblico di tutta Italia: "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato", una produzione che vede protagonista la sensibilità di Simone Cristicchi, con l'intensità della voce di Amara e l'indiscussa professionalità dei Solisti dell'Accademia Naonis: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti.



Proprio in questa occasione il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della Città a Simone Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città del Noncello, senza dimenticare il legame dell'artista con la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest, con spettacoli come "Magazzino 18", "Esodo" e "Orcolat 76" dedicato al terremoto del Friuli.

Sarà dunque, quello del Verdi, un evento ricco di significato, che promette di coinvolgere il pubblico e la città di Pordenone sotto diversi aspetti. La serata coincide infatti con il 6° Memorial "Beniamino Gavasso", che la Naonis dedica ogni anno al ricordo del suo fondatore, e che quest'anno coincide con un importante Anniversario, che festeggia i

25 anni di attività dell'Accademia, una tra le più importanti realtà concertistiche della Regione, oggi guidata dalla direzione artistica di Valter Sivilotti, maestro direttore, compositore e arrangiatore conosciuto ed apprezzato da tutto il mondo della musica d'autore italiana e spesso accanto ai più grandi nomi internazionali del repertorio pop, jazz e crossover.

Una ricorrenza che festeggia i molti traguardi artistici raggiunti dal sodalizio pordenonese, che conta collaborazioni di spicco nei più diversi ambiti musicali: oltre ai concerti dedicati al repertorio sinfonico, classico e barocco, i suoi musicisti sono saliti sul palco, solo negli anni più recenti, con star della musica come Mogol, le stelle del jazz Randy Brecker, Kurt Elling, Francesco Cafiso, Glauco Venier, la meravigliosa voce di interpreti quali Milva, Antonella Ruggiero, Tosca, Giusy Ferreri, il pianista e compositore Remo Anzovino, gli attori Moni Ovadia, Federico Buffa e naturalmente Simone Cristicchi e Amara, oggi protagonisti assoluti della produzione nata per volontà di Franz Cattini, storico manager di Franco Battiato, che riunisce le più intense canzoni del grande artista siciliano, tratte da quel suo speciale patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale, dalla preghiera universale "L'ombra della Luce" alla struggente "La cura", passando per "E ti vengo a cercare" fino a "Torneremo ancora", il suo ultimo brano inciso.

La strada di Simone Cristicchi da anni incrocia le produzioni artistiche dell'Accademia Naonis, sempre su progetti d'autore come "La buona novella" di Fabrizio De Andrè (2015), in versione per orchestra sinfonica e coro firmata da Valter Sivilotti, quindi "Paradiso. Dalle tenebre alla luce" (ancora su musiche e direzione di Sivilotti), avviato nell'anno delle celebrazioni dantesche (2021) e diventato ormai un "classico" del teatro-canzone italiano, e quindi "Torneremo ancora" (2022), giunto a più di 40 repliche in tutta la penisola, dove continua a collezionare l'entusiasmo del pubblico e della critica.

In considerazione di questo speciale legame artistico, accompagnato da una concreta vicinanza e frequentazione di tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, nasce appunto la decisione del Comune di Pordenone di consegnare il Sigillo della Città al cantautore romano per la sua maestria nel raccontare, in parole e musica, fatti, storie e personaggi della grande cultura regionale e italiana.

Biglietti per il concerto in vendita sul circuito Vivaticket.

Info nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.

**[[home](#)
[page](#)]**

[[lo staff](#)]

[[meteo](#)]

IL RICONOSCIMENTO / CENTRO STORICO

Simone Cristicchi riceverà il sigillo della città di Pordenone

La consegna sarà domenica al Teatro Verdi in occasione del concerto tributo per Franco Battiato



Redazione

29 settembre 2023 08:22



Domenica 1° ottobre alle 18.00 al Teatro Verdi di Pordenone andrà in scena lo spettacolo “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, con Simone Cristicchi, Amara e i Solisti dell’Accademia Naonis. Durante questa serata il Comune di Pordenone, su proposta dell’Accademia Musicale Naonis, consegnerà a Cristicchi il Sigillo della Città. Lo spettacolo vedrà sul palco l’artista romano, affiancato da Amara e dai Solisti dell’Accademia pordenonese: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario,

viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, con la direzione musicale di Valter Sivilotti. L'importante riconoscimento, consegnato dall'Amministrazione comunale, corona un evento che possiede un particolare significato per il sodalizio pordenonese, che in quell'occasione ricorda il suo fondatore, il maestro Beniamino Gavasso, con il 6° Memorial a lui dedicato, e festeggia i 25 anni di attività.

Dichiarano unanimemente il sindaco Alessandro Ciriani e il vicesindaco Alberto Parigi: «Pordenone è orgogliosa di consegnare il suo Sigillo a Simone Cristicchi, un uomo - prima ancora che un artista - dalla profonda sensibilità, capace di raccontare con parole e musica, le vicende e le storie che parlano della cultura del nostro Paese, della nostra gente. La sua lunga collaborazione creativa con l'Accademia Musicale Naonis, che in questa occasione celebra un importante anniversario, sottolinea l'amicizia con la comunità di Pordenone, con i suoi artisti e con col suo pubblico». Infatti è noto il legame profondo che lega Cristicchi alla storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest, raccontata attraverso gli spettacoli “Magazzino 18”, “Esodo” e “Orcolat 76”.

Cristicchi, cantautore, attore e scrittore nato a Roma nel 1977, da anni condivide il palco con l'Accademia Naonis in diverse produzioni d'autore, accanto al maestro Sivilotti: da “La buona novella” di De Andrè in versione per orchestra sinfonica e coro (2015), al toccante “Paradiso. Dalle tenebre alla luce”, nato nell'anno delle celebrazioni dantesche (2021) e tuttora in tournée, fino al concerto-omaggio a Battiato (2022), che torna in Friuli Venezia Giulia, e per la prima volta a Pordenone, dopo aver ha collezionato finora più di 40 repliche in tutta Italia, con entusiastici consensi di pubblico e critica.

**25 anni
dell'Accademia
Musicale Naonis
con musica di
Simone Cristicchi e
Battiato**

25 ACCADEMIA MUSICALE NAONIS **6° MEMORIAL BENIAMINO GAVASSO**
Fondatore dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone



1 OTT 2023
TEATRO VERDI
PORDENONE
H 18:00

**CRISTICCHI E AMARA
TORNEREMO ANCORA
CONCERTO MISTICO
PER BATTIATO**

CON I SOLISTI
DELL'ACCADEMIA
MUSICALE NAONIS
DIREZIONE
VALTER SIVILOTTI

 **VIVATICKET** PRODUZIONE **IMARTS**

 REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA  Comune di Pordenone  FONDAZIONE
FRIULI  PREALPI SANBIAGIO



Descrizione

Nell'occasione dell'Anniversario e del 6° Memorial Beniamino Gavasso, che ricorda il suo fondatore, la Naonis festeggia i suoi traguardi artistici e la consegna, da parte del Comune di Pordenone, del Sigillo della Città a Simone Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Orchestra pordenonese

Sarà una grande serata di festa quella che si celebrerà sul palco del Teatro Verdi di Pordenone domenica 1 ottobre alle 18.00, quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà, finalmente nella sua città, lo spettacolo che dal 2022 sta emozionando il pubblico di tutta Italia: "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato", una produzione che vede protagonista la sensibilità di Simone Cristicchi, con l'intensità della voce di Amara e l'indiscussa professionalità dei Solisti dell'Accademia Naonis: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti.

Sarà dunque, quello del Verdi, un evento ricco di significato, che promette di coinvolgere il pubblico e la città di Pordenone, sotto diversi aspetti. La serata coincide infatti con il 6° Memorial "Beniamino Gavasso", che la Naonis dedica al ricordo del suo fondatore e che quest'anno coincide con un importante Anniversario, che festeggia i 25 anni di attività dell'Accademia, una tra le più importanti realtà concertistiche della Regione, oggi guidata dalla direzione artistica di Valter Sivilotti.



Musica



domenica 1 ottobre
2023



Pordenone



18:00



Teatro Verdi di Pordenone
viale Martelli 2
33170 Pordenone



<https://www.accademianaonis.it/>
[<https://www.accademianaonis.it/>]



Tutti



Ri
[InfoRequest/Event?

In questa occasione il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della Città a Simone Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis, e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città del Noncello, senza dimenticare il legame di Cristicchi con la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest, con spettacoli come "Magazzino 18", "Esodo" e "Orcolat 76" dedicato al terremoto del Friuli.


Biglietti per il concerto in vendita sul circuito Vivaticket. Info nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.


Organizzato da:

Accademia Musicale Naonis
<https://www.accademianaonis.it/>
accademianaonis@gmail.com
+39 3387556399

PromoTurismoFVG non risponde della correttezza delle informazioni inserite e dell'inadempimento totale o parziale di eventi proposti dall'organizzatore. Ulteriori informazioni potranno essere fornite direttamente dall'organizzatore, identificabile alla "voce: organizzato da".

PromoTurismoFVG non risponde nel caso in cui gli eventi, i contenuti e le immagini inseriti possano eventualmente ledere il comune senso del pudore. PromoTurismoFVG si riserva inoltre, a proprio insindacabile giudizio, di oscurare eventuali contenuti ritenuti di natura ambigua, in via preventiva o successiva a eventuale segnalazione,

 <https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fwww.turismo.fvg.it%2Feventi/25-anni-dell-accademia-musicale-naonis-con-musica-di-simone-cristicchi-e-battiato>

 <https://twitter.com/mofvg/status/953252525252525252>

Condividi

<https://www.turismo.fvg.it/eventi/25-anni-dell-accademia-musicale-naonis-con-musica-di-simone-cristicchi-e-battiato>

Simone Cristicchi riceve il sigillo della città di Pordenone

[FD friulioggi.it/pordenone/simone-cristicchi-sigillo-citta-pordenone-1-ottobre-2023](https://friulioggi.it/pordenone/simone-cristicchi-sigillo-citta-pordenone-1-ottobre-2023)

1 ottobre 2023



Sarà una grande serata di festa quella che si celebrerà sul palco del **Teatro Verdi di Pordenone domenica 1 ottobre alle 18**, quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà, finalmente nella sua città, lo spettacolo che dal 2022 sta emozionando il pubblico di tutta Italia: **“Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”**, una produzione che vede **protagonista la sensibilità di Simone Cristicchi, con l'intensità della voce di Amara e l'indiscussa professionalità dei Solisti dell'Accademia Naonis**: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti.

Il sigillo della città di Pordenone a Simone Cristicchi.

Proprio in questa occasione **il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della Città a Simone Cristicchi**, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città del Noncello, senza dimenticare il **legame dell'artista con la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest**, con spettacoli come “Magazzino 18”, “Esodo” e “Orcolat 76” dedicato al terremoto del Friuli.

Sarà dunque, quello del Verdi, un **evento ricco di significato**, che promette di coinvolgere il pubblico e la città di Pordenone sotto diversi aspetti. **La serata coincide infatti con il 6° Memorial “Beniamino Gavasso”**, che la Naonis dedica ogni anno al ricordo del suo fondatore, e che quest'anno coincide con un importante Anniversario,

che **festeggia i 25 anni di attività dell'Accademia**, una tra le più importanti realtà concertistiche della Regione, oggi guidata dalla **direzione artistica di Valter Sivilotti**, maestro direttore, compositore e arrangiatore conosciuto ed apprezzato da tutto il mondo della musica d'autore italiana e spesso accanto ai più grandi nomi internazionali del repertorio pop, jazz e crossover.

Una ricorrenza che festeggia i **molti traguardi artistici raggiunti dal sodalizio pordenonese**, che conta **collaborazioni di spicco** nei più diversi ambiti musicali: oltre ai concerti dedicati al repertorio sinfonico, classico e barocco, i suoi musicisti sono saliti sul palco, solo negli anni più recenti, con star della musica come Mogol, le stelle del jazz Randy Brecker, Kurt Elling, Francesco Cafiso, Glauco Venier, la meravigliosa voce di interpreti quali Milva, Antonella Ruggiero, Tosca, Giusy Ferreri, il pianista e compositore Remo Anzovino, gli attori Moni Ovadia, Federico Buffa e naturalmente **Simone Cristicchi e Amara**, oggi protagonisti assoluti della produzione nata per volontà di Franz Cattini, storico manager di **Franco Battiato**, che riunisce **le più intense canzoni** del grande artista siciliano, tratte da quel suo speciale **patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale**, dalla preghiera universale **“L'ombra della Luce”** alla struggente **“La cura”**, passando per **“E ti vengo a cercare”** fino a **“Torneremo ancora”**, il suo ultimo brano inciso.

La strada di Simone Cristicchi da anni incrocia le produzioni artistiche dell'Accademia Naonis, sempre su progetti d'autore come **“La buona novella” di Fabrizio De Andrè** (2015), in versione per orchestra sinfonica e coro firmata da Valter Sivilotti, quindi **“Paradiso. Dalle tenebre alla luce”** (ancora su musiche e direzione di Sivilotti), avviato nell'anno delle celebrazioni dantesche (2021) e diventato ormai un “classico” del teatro-canzone italiano, e quindi **“Torneremo ancora”** (2022), giunto a **più di 40 repliche in tutta la penisola**, dove continua a collezionare l'entusiasmo del pubblico e della critica.

In considerazione di questo speciale legame artistico, accompagnato da una concreta vicinanza e frequentazione di tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, nasce appunto la **decisione del Comune di Pordenone di consegnare il Sigillo della Città al cantautore romano** per la sua maestria nel raccontare, in parole e musica, fatti, storie e personaggi della grande cultura regionale e italiana.



PORDENONE - Palco del Teatro Verdi ore 18:00.

Il comune di Pordenone consegna il sigillo della città a Simone Cristicchi, nell'occasione del concerto "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato", con Simone Cristicchi, Amara e i Solisti dell'Accademia Naonis. (ANSA).

ANSA

- Ansa FVG
- Ansa nuova Europa



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

c.f. 80014930327; p.iva 00526040324

piazza Unità d'Italia 1 Trieste

+39 040 3771111

regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it



PORDENONE Il 1° ottobre nel Teatro Verdi

Il concerto mistico per Battiato con Amara, Simone Cristicchi e i solisti della Naonis

Sarà una grande serata di festa quella che si celebrerà sul palco del Teatro Comunale di Pordenone domenica 1° ottobre (ore 18.00), quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà, finalmente nella sua città, lo spettacolo che dal 2022 sta emozionando il pubblico di tutta Italia: *Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato*, una produzione che vede protagonista la sensibilità di Simone Cristicchi, con l'intensità della voce di Amara e l'indiscussa professionalità dei Solisti dell'Accademia Naonis: Franca Drioli soprano, Lucia Clonfero violino, Igor Dario viola, Alan Dario violoncello, U.T. Gandhi percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti. Sarà questa anche l'occasione per condividere, con il Co-

mune di Pordenone, la consegna del **Sigillo della Città a Simone Cristicchi**, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis, e perciò scelto come testimonial di questo speciale legame con la città del Noncello. La serata coincide con il **6° Memorial "Beniamino Gavasso"**, che la Naonis dedica ogni anno per ricordare il suo fondatore, e con i 25 anni di attività dell'Accademia, una tra le più importanti realtà concertistiche della regione, oggi guidata da Val-



ter Sivilotti, direttore artistico, compositore e arrangiatore conosciuto e apprezzato nel mondo musicale. La ricorrenza, inoltre, festeggia i molti traguardi artistici raggiunti dal sodalizio pordene-

se, che conta collaborazioni di spicco nei più diversi ambiti musicali: oltre ai concerti dedicati al repertorio sinfonico, classico e barocco, i suoi musicisti sono saliti sul palco con diverse star della

musica. Fra loro anche Simone Cristicchi e Amara, oggi protagonisti della produzione nata per volontà di Franz Cattini, storico manager di Franco Battiato, che riunisce le più intense canzoni del grande artista siciliano, tratte da quel suo speciale patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale, dalla preghiera universale *L'ombra della Luce* alla struggente *La cura*, passando per *E ti vengo a cercare* fino a *Torneremo ancora*, il suo ultimo brano inciso. La strada di Cristicchi da anni incrocia le produzioni artistiche dell'Accademia Naonis, sempre su progetti d'autore come *La buona novella* di Fabrizio De André (2015), quindi *Paradiso. Dalle tenebre alla luce*, avviato nell'anno delle celebrazioni dantesche (2021) e diventato ormai un "classico" del teatro-canzone italiano, e quindi *Torneremo ancora* (2022), giunto a più di 40 repliche in tutta la penisola, dove continua a collezionare l'entusiasmo del pubblico e della critica. Info: www.accademianaonis.it e pagine social della Naonis.

Venerdì 29 Sesto al R. Dopo il successo di Matera, il Fadesis Accordion Festival - organizzato dall'Associazione Musicale Fadesis - sbarca in regione con un concerto-anteprima in programma **enerdì 29 settembre** alle 20.45 nell'Abbazia di Santa Maria in Silvius a Sesto al Reghena. *Restiamo umani* è il titolo del concerto-spettacolo firmato da Nicola Milan, di forte impatto emotivo, che si diversifica e si arricchisce a ogni brano. Suoni e stili diversi, musica strumentale e vocale impreziosiscono la partitura che si alterna ai testi: il rifiuto della guerra, il rispetto verso la Madre Terra, l'attaccamento alle proprie radici, una dedica all'acqua fonte di vita. Si esibiranno Nicola Milan (fisarmonica, composizioni), Alessandro Turchet (oud, contrabbasso), Pietro Spon-ton (darabouka, djembe, udu, cembalo), Nicola Mansutti (violino), Coro VocinVolo-Ritmea diretto da Lucia Follador, Coro Seventh Notes Gospel Lab diretto da Manuel Zioldo, Paolo Mutti (voce recitante). Ingresso gratuito.



POLCENIGO E SACILE Il 29 settembre e il 5 ottobre Omaggio a Calvino e ode al vento *Barocco Europeo con Not&Sapori e il concerto del duo sardo*

cuni estratti da "Lezioni americane" immerse nell'ambiente sonoro del vibrafono di Luigi Vitale (*in foto a sx*). Al termine, sarà possibile degustare antiche ricette riedite per l'occasione dai Maestri di Cucina di Asso Cuochi

Doppio appuntamento per le stagioni di Barocco Europeo. Per Not&Sapori, venerdì **29 settembre** alle 18.30 a Polcenigo nel Palazzo Scolari-Salice, *Omaggio a Calvino* nel centenario della nascita. L'attore Flavio D'Andrea legge al-

Portus Naonis. I posti disponibili sono 50. È necessaria la prenotazione all'indirizzo info@barocco-europeo.org. L'evento si articola nell'intercalare di inserti musicali e letture di testi estratti dalle opere di Italo Calvino di cui ricorrono i 100 anni dalla nascita.

In questa occasione alcuni passi tratti da *Lezioni americane* si abbineranno a un'interessante repertorio costruito attorno all'improvvisazione su bassi ostinati tipici del periodo Barocco di autori quali Purcell, Monteverdi, Peri. **Flavio D'Andrea** (1983) è un drammaturgo e performer, dottore magistrale in Scienze dello spettacolo (Università di Milano), si è diplomato in scrittura drammaturgica alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano. Figlio d'arte, **Luigi Vitale** fin da piccolo resta affascinato dalla musica jazz ascoltando numerosi dischi della collezione paterna. A dodici anni inizia a studiare la

batteria seguito dal padre e dopo un anno viene ammesso al Conservatorio di Salerno dove a 20 anni si diploma con il massimo dei voti in strumenti a percussione con il M° Carlo Di Blasi. Partecipa poi a diversi seminari di perfezionamento per vibrafono e marimba e ha suonato in numerose rassegne e festival con importanti musicisti del panorama jazzistico. È componente della Zerorchestra di Pordenone dal 2012. Giovedì **5 ottobre** alle

20.30, invece, Barocco Europeo si trasferisce a Sacile dove, nella chiesa di San Gregorio, ci sarà il concerto *Vento tra le corde* (in collaborazione con Festival Wunderkammer - Trieste), con Gavino Murgia voce e sax, Paola Erdas clavisymbolum, salterio, spinetta attiorbata, declamazione (*in*



foto sotto). In programma musiche di Faenza Codex, Gavino Murgia, Josquin, Johannes von Lublin, Cantiga de Sancta Maria. Il Maestrale unisce due anime e due voci differenti. La **Sardegna** è l'isola da cui provengono Gavino e Paola, l'uno dal profondo interno e l'altra dalla costa del sud, parlano due lingue diverse: il logudorese e il campidanese; suonano due repertori diversi: jazz e musica antica. Il vento tutti i giorni corre lungo l'isola, pulisce e unisce, porta profumi e veicola emozioni. Il vento è forte, concreto ma al tempo stesso impossibile da rinchiudere: se si fermasse, non sarebbe più vento. Il programma di questo concerto è come il vento: scorrerà attraverso i tasti sotto le dita di Paola, soffierà dal sax di Gavino, si incontrerà in poesie, in musiche che provengono da luoghi e da epoche distanti, in un tempo eterno e forte come il Maestrale.

Il 27 settembre scorso è iniziato il "Festival del Teatro vivo", una nuova proposta di Spk Teatro, che proseguirà fino al 7 ottobre. Un festival che invita ad aprire gli occhi su ciò che ci circonda, con un grido di libertà e la dichiarazione della volontà di essere presenti, rimettendo al centro del teatro il suo pubblico. Produzioni emergenti, vive, coraggiose, che non hanno paura di dire quello che ancora non sappiamo di aver bisogno di sentire. Questi alcuni degli spettacoli

CORDENONS Fino al 4 ottobre all'Aldo Moro a cura di Spk Produzioni emergenti e coraggiose al Festival del Teatro

in programma nell'Auditorium del Centro Culturale Aldo Moro di Cordenons fino al 4 ottobre. **Domenica 1° ottobre** (alle 18.30, replica per le scuole lunedì 2) va in scena *4000 Miglia* di Amy Herzog, per la regia di Angela Ruozzi, con Lucia Zotti, Alessio Zirulia, Lorena Nacchia, Annabella Lu. Amy Herzog (1979) è un'au-



trice in grado di parlare del presente attraverso un'attenta costruzione psicologica dei personaggi e di affrontare temi di rilevanza attraverso il codice della leggerezza. La magia di questo spettacolo risiede nel mettere al centro rapporti che vengono troppo spesso omessi della narrazione. L'anzianità come fine percorso che deve trovare an-

ch'essa una sua rappresentazione nel presente. **Martedì 3 ottobre** alle 20.30 (replica per le scuole mercoledì 4 ottobre), sarà la volta di *Bash* di Neil LaBute, regia di Lisa Moras, con Mathias Echer, Alessandro Maione, Eleonora Marchiori. Una *suite* di Neil LaBute che porta in scena il tema del male nel mondo attraverso una rilettu-

ra contemporanea della tragedia greca a cui si ispira. **Mercoledì 4 ottobre** alle 20.30, arriverà *Psychodrama* di Matt Wilkinson, con Valentina Virando e la regia di Valerio Mieli. Psychodrama parla di un'attrice che non lavora più. È un'attrice di oggi che nonostante il talento ha raggiunto quell'età in cui il telefono smette di suonare. Lavora in un negozio, in attesa. In attesa che arrivi una telefonata, quella che ti cambia la vita. Un giorno la telefonata arriva davvero. Info: www.spkteatro.com

PROGRAMMI

Sabato 30 settembre

Ore 10.5 Nuvole, rivelazione e nascondimento, con Paolo Ricca (intervento della rassegna culturale 2022-2023 dell'associazione culturale Aladura di Pordenone)
Ore 11.30, 14.00 Radiogiornale di Radio Voce nel Deserto

Domenica 1° ottobre

Ore 13.30 Orizzonti cristiani
Ore 18.30 S. Rosario glorioso

Lunedì 2 ottobre

Ore 10.15 In diretta con Franco Trevisan del Forum delle Ass. Familiari FVG
Ore 19.00 S. Messa

Martedì 3 ottobre

Ore 10.15 Vita e opere di don Luigi Giussani, a cura del prof. Roberto Castenetto
Ore 18.00 Borghi d'Italia

Mercoledì 4 ottobre

Ore 9.00 Udienza Generale di papa Francesco, in diretta dal Vaticano
Ore 20.05 Pensiero della sera, a cura del com-pianto mons. P. Mascherin

Giovedì 5 ottobre

Ore 10.15 Avvenimenti, a cura di Walter Arzaretto
Ore 22.00 Catechesi di don Angelo Pandin

Venerdì 6 ottobre

Ore 12.30 I promessi sposi
Ore 21.00 Servizi di informazione culturale



Per i programmi radiofonici quotidiani, vedi il sito: www.voceneldeserto.org

Il sigillo della città a Cristicchi diventa un caso politico. La minoranza protesta: «Esclusi dalla decisione»

[G ilgazzettino.it/AMP/nordest/simone_cristicchi_sigillo_citta_protesta_pd_irene_pirota_cosa_ha_detto-7665297.html](https://ilgazzettino.it/AMP/nordest/simone_cristicchi_sigillo_citta_protesta_pd_irene_pirota_cosa_ha_detto-7665297.html)

Redazione Web

Pordenone



Domenica 1 Ottobre 2023 Ultimo aggiornamento 14:31

PORDENONE - Il sigillo della città al cantante Simone Cristicchi? Tutto bene, anche se la questione crea malumore nell'ala dell'opposizione ed in particolare a sollevare la vicenda è la consigliera comunale del Pd, Irene Pirota. Il cantante, molto impegnato sul fronte dei temi sociali che riporta nelle sue canzoni e nei suoi spettacoli, come ad esempio la pazzia, la storia degli esuli istriani con gli spettacoli realizzati a Trieste al Magazzino 18, dove sono ancora conservate gran parte delle cose degli esuli istriani, terrà un concerto domani, lunedì, alle 18 al teatro Verdi di Pordenone. Una occasione per il Comune di consegnare a Cristicchi il sigillo della città, decisamente molto sentito dall'amministrazione.

LA PROTESTA

A sollevare la questione, come detto, è la consigliera Irene Pirota. Nulla da dire sul valore del cantante, così come sulla concessione del sigillo che la stessa consigliera comunale condivide nel merito. Quello che però non è piaciuto alla Pirota è il metodo. Già, perché secondo la Dem la maggioranza - e in questo caso la giunta - avrebbe deciso tutto in autonomia senza coinvolgere l'intero consiglio. È pur vero che si tratta di una delle prerogative del sindaco, ma il sigillo rappresenta l'intera città, quindi secondo la consigliera sarebbe stato giusto un passaggio in consiglio comunale in modo da dare una informazione capillare e magari coinvolgere anche tutti i consiglieri.

LA RICHIESTA

«Il sigillo della città a chi appartiene?» si chiede la consigliera dem. «Tra pochi giorni saranno due anni che siedo in consiglio comunale a Pordenone, ma in 2 anni tante cose sono cambiate, a partire da piccoli gesti che rientrerebbero nel garbo istituzionale e che a

volte si palesano sotto le spoglie degli inviti. Nel dicembre 2021 e nel dicembre 2022, come consiglieri, ricevevamo un invito per la consegna del sigillo della città. Si teneva una cerimonia e separatamente si teneva il concerto».

QUEST'ANNO

La situazione per l'anno in corso - si lamenta Irene Pirotta - è decisamente cambiata. «Quest'anno - attacca - va invece diversamente. Forse era una sorpresa, forse motivi organizzativi, sta di fatto che, per l'ennesima volta, si apprende di un'iniziativa che avrebbe un peso istituzionale tramite i social e la stampa, mentre nessuna mail all'indirizzo istituzionale è stata inviata dalla segreteria del sindaco, nè da altri. A me dispiace che succeda in occasione di un artista come Simone Cristicchi - di cui tra l'altro ho grande stima per brani che hanno attraversato fasi della mia vita - però, forse, una riflessione a riguardo va spesa: un'ammirazione muscolare- come ha definito il sindaco in consiglio comunale l'altro giorno - si vede anche da queste occasioni».

LA SCELTA

Resta il fatto che la decisione, come detto, ha sollevato alcuni mal di pancia, non certo per il personaggio il cui valore è al sopra di ogni sospetto, ma per il fatto che nessun consigliere è stato informato della consegna del sigillo, cosa che secondo Irene Pirotta, potrebbe essere il segnale di un "disinteresse istituzionale" nei confronti del consiglio.

[Leggi l'articolo completo](#)
[su Il Gazzettino](#)

Il riconoscimento

Consegna del sigillo a Cristicchi accompagnata dalle polemiche

Oggi in occasione dello spettacolo al teatro Verdi. Consiglieri comunali di opposizione non invitati

Il sigillo a Simone Cristicchi sarà consegnato dal Comune, ma la minoranza in consiglio protesta per l'esclusione. Stasera al teatro Verdi la consegna dell'importante riconoscimento all'artista, in occasione dello spettacolo, alle 18, "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato". Se il riconoscimento, su proposta dell'Accademia Musicale Naonis, sarà consegnato dal Comune, i consiglieri di opposizione non hanno ricevuto alcuna comunicazione né tanto meno invito.

«Tra pochi giorni saranno due anni che siedo in consiglio comunale a Pordenone, ma in due anni tante cose sono cambiate, a parti-

re da piccoli gesti che rientrerebbero nel garbo istituzionale – ha scritto ieri Irene Pirotta (Pd) – e che a volte si palesano sotto le spoglie degli inviti. Nel dicembre 2021 e nel dicembre 2022, come consiglieri, abbiamo ricevuto un invito per la consegna del sigillo della città. Si teneva una cerimonia e separatamente si teneva il concerto. Quest'anno va diversamente. Forse era una sorpresa, forse motivi organizzativi, sta di fatto che, per l'ennesima volta, si apprende di un'iniziativa che avrebbe un peso istituzionale tramite i social e la stampa, mentre nessuna mail all'indirizzo istituzionale».



Simone Cristicchi impegnato in un concerto-recital

La cerimonia avverrà in concomitanza con lo spettacolo – per cui chi ha preso i biglietti per il concerto potrà assistervi – che vedrà sul

palco l'artista romano, affiancato dalla cantautrice Amara e dai Solisti dell'Accademia pordenonese: Franca Drioli, soprano, Lu-

cia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, con la direzione musicale di Valter Sivilotti. L'importante riconoscimento, consegnato dall'Amministrazione comunale, corona un evento che possiede un particolare significato per il sodalizio pordenonese, che in quest'occasione ricorda il suo fondatore, il maestro Beniamino Gavas-

so, con il 6° Memorial a lui dedicato, e festeggia i 25 anni di attività.

Il sindaco Alessandro

Ciriani e il vicesindaco Alberto Parigi hanno dichiarato: «Pordenone è orgogliosa di consegnare il suo sigillo a Simone Cristicchi, un uomo – prima ancora che un artista – dalla profonda sensibilità, capace di raccontare con parole e musica, le vicende e le storie che parlano della cultura del nostro Paese, della nostra gente. La sua lunga collaborazione creativa con l'Accademia Musicale Naonis, che in questa occasione celebra un importante anniversario, sottolinea l'amicizia con la comunità di Pordenone, con i suoi artisti e con il suo pubblico». C'è un legame profondo tra Cristicchi e la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest, raccontata attraverso gli spettacoli "Magazzino 18", "Esodo" e "Orcolat 76". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tornerà in regione con un nuovo spettacolo dedicato a San Francesco. Ha realizzato vari progetti con l'Accademia Naonis e il maestro Sivilotti

L'artista romano rivela: «Il Friuli mi ha adottato e circondato d'affetto»

L'INTERVISTA

PAOLADALLAMOLLE

Un viaggio musicale alla ricerca dell'essenza nell'inquietudine della modernità: un "rapimento" mistico dove lasciarsi trasportare, in un tempo e luogo indefiniti, alla ricerca di un "Centro di gravità permanente". A raccontarlo con sensibilità speciale, Simone Cristicchi, protagonista dello spettacolo che sta emozionando il pubblico di tutta Italia: "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato" in programma il 1° ottobre, alle 18, al Teatro Verdi di Pordenone. Con lui sul palco Amara e la sua emozionante voce, accompagnati dall'indiscussa professionalità dei solisti dell'Accademia Naonis (Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti). In quell'occasione il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della città a Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis che con questa occasione ricorda il suo fondatore, il maestro Beniamino Gavas-

so, con il 6° Memorial a lui dedicato, e festeggia i 25 anni di attività. «Pordenone – dichiarano il sindaco Alessandro Ciriani e il vicesindaco Alberto Parigi – è orgogliosa di consegnare il suo Sigillo a Simone Cristicchi, un uomo, prima ancora che un artista, dalla profonda sensibilità, capace di raccontare con parole e musica, le vicende e le storie che parlano della cultura del nostro Paese, della nostra gente». Testimonial di uno speciale rapporto con la città del Noncello e anche con la storia del Friuli Venezia Giu-

lia grazie a spettacoli come "Magazzino 18", "Esodo" ed "Orcolat 76" dedicato al terremoto del Friuli. Di Battiato, Cristicchi dice: «Pochi artisti come lui sono stati in grado con la musica di condurci nel mondo dell'invisibile affinché l'anima trovi le risposte a quelle domande che noi tutti ci facciamo, sul senso della nostra vita».

Com'è nato il progetto?

«Il concerto nasce da un'idea che condivido con Amara, la mia compagna di viaggio, che la musica sia qualcosa di sacro, capace di influenzare la nostra vita, non solo semplice intrattenimento. Si rivolge alle frequenze più sottili della nostra anima. Da questo, la scelta di affrontare il repertorio mistico di un grande maestro come Battiato. I brani che eseguiamo assomigliano più alle preghiere che a canzoni e ci aiutano a trovare un contatto con la parte più sottile di noi, la parte dell'interiorità».

Come descriverebbe il concerto?

«Una liturgia collettiva, così mi viene da definirlo, perché scatena delle emozioni fortissime e una grande commozione nel pubblico. Ed anche in noi che siamo gli esecutori. Non è un semplice concerto quindi, nemmeno un

omaggio, ma è singolare nel suo genere con 15 brani musicali, letture e si ascolterà anche la voce registrata di Battiato».

Il suo primo incontro con il grande autore?

«È stata un'emozione incontrare il proprio idolo. Ho sentito di trovarmi di fronte a un personaggio che amavo (ed amo) profondamente. Di solito quando questo accade, si ha un po' paura di rimanere delusi. Invece ero sbalordito dall'umanità di Battiato e dalla sua gentilezza».

Il sigillo della città di Porde-



none evidenzia un legame molto forte con il territorio.

«Posso dire che mi sento un artista romano adottato dal Friuli e circondato da affetto. Tutto è nato con la tournée di "Magazzino 18", poema in musica che ha avuto un successo straordinario ed è tuttora in repertorio. Poi c'è stato "Orcolat 76" in cui ho raccolto la sfida di raccontare il terremoto del Friuli dal punto di vista di un esterno, di un forestiero. Quindi vorrei sottolineare la grande collaborazione con l'Accademia

Naonis e il maestro Valter Sivilotti con cui ho realizzato diversi progetti, fino ad arrivare a questo concerto mistico».

L'aspettiamo presto, quindi?

«Sì, tornerò in Friuli anche con il nuovo spettacolo dedicato a San Francesco che debutterà tra un mese: "Franciscus. Il folle che parlava di uccelli". Ed è anche questa una grande sfida: ancora una volta raccontare un altro gigante della spiritualità universale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 1 OTTOBRE 2023

€1,20

ANNO 78 - N° 231

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCS UDINELa nostra carta proviene
da materiali riciclati o da foreste
gestite in maniera sostenibile

GNN

I giudici: «Illegittimo
il decreto migranti»

ATTIANESE / PAGINA 8

Strappo con Berlino
che blinda i confini

ESPOSITO / PAGINA 9

Il clima impazzito
colpisce l'economia

FIUMANÒ / PAGINA 15



FISCO

Condoni, pochi incassi

Il Friuli Venezia Giulia è tra le regioni più virtuose con la percentuale più bassa di irregolarità edilizie

LA PRESSIONE DEI MERCATI

PAOLO GURISATTI / PAG. 17

LA MINACCIA
DELLO SPREAD
IN CRESCITAUna regione virtuosa. In fatto di evasione fiscale e abusi edilizi il Friuli Venezia Giulia si piazza tra i territori meno interessati dal fenomeno. E di conseguenza i condoni decisi ciclicamente dai vari governi hanno qui un appeal minore rispetto ad altre regioni. **CESCON** / PAGG. 2 E 3

Il ministro dell'Economia, Giorgetti

IL MINISTRO GIORGETTI

«Situazione
economica delicata
servono
scelte difficili»

La situazione economica è «più delicata» del previsto. La crescita ha invertito la rotta e sui conti pubblici pesano la zavorra del Superbonus e l'effetto dei tassi. È questo lo scenario in cui si muove il governo alle prese con la manovra. Un sentiero stretto che richiede «scelte difficili», mette le mani avanti il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. E fissa i prossimi obiettivi confermando la linea della «prudenza».

PIOVAN / PAG. 6

LE FINANZE

Niente fondi per le tredicesime
pochi gli aumenti a dicembre

Niente aumenti sulle tredicesime 2023, ma resta l'obiettivo sul taglio del cuneo fiscale e sull'avvio della riforma delle aliquote. Impegno confermato, in sede di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Def), dal ministro

dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Esclusi invece, vista la situazione dei conti pubblici e la sforbiciata alle previsioni di crescita, regali di Natale come appunto gli sgravi sulle tredicesime per lavoratori e pensionati. **DE TOMA** / PAGG. 4 E 5

PORDENONE

Cristicchi: «Adottato dal Friuli»
Sul sigillo della città è polemica

Il sigillo a Simone Cristicchi sarà consegnato dal Comune, ma la minoranza in consiglio protesta per l'esclusione. Stasera al teatro Verdi la consegna dell'importante riconoscimento all'artista, in occasione dello spettacolo "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battisti". / PAG. 22

IN CRONACA

Nuovi corsi universitari
suddivisi tra Bronx
e via Prasecco

MILIA / PAG. 18

Cantieri all'ex Fiera
«Campi alternativi
per giocare a basket»

/ PAG. 19

Biciclette a idrogeno
Un progetto unisce
la Valcellina

FILIPPIN / PAG. 34



LA STORIA

Elisabeth, la maga
che studia i segreti
dell'astrofisica

CHIARA BENOTTI

Cintura nera di karate, suona il piano, corre. Elisabeth Keppler è un'astrofisica. Ed l'unica friulana ad aver vinto una prestigiosa borsa di studio dall'Istituto nazionale di fisica nucleare.

/ PAG. 28

ore 14.00
STUDIO & STADIO
Conduce
Alice Mattelloni

ore 18.15
STUDIO SPORT
Conduce
Massimo Campazzo

ore 21.15
OGNI BENEDETTA DOMENICA
Conduce
Massimo Campazzo

AD AGOSTO PRIMI PER ASCOLTO MEDIO NELLA FASCIA 20.30-22.30 / DATI AUDITEL

CALCIO


C'è il Genoa al Friuli
L'Udinese prova
a uscire dal tunnel

PIETRO OLEOTTO

L'Udinese è piantata lì, a quota 3 dopo sei giornate, con all'orizzonte due partite assolutamente da sfruttare, la prima questo pomeriggio allo stadio Friuli contro il Genoa.

/ PAG. 42

Il sigillo di Pordenone a Cristicchi. L'artista rivela: «Il Friuli mi ha adottato e circondato d'affetto»

 messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2023/10/01/news/cristicchi_musica_pordenone_battiato-13564479/amp

Paola Dalla Molle



L'evento

Tornerà in regione con un nuovo spettacolo dedicato a San Francesco. Ha realizzato vari progetti con l'Accademia Naonis e il maestro Sivilotti

Paola Dalla Molle

01 Ottobre 2023 alle 13:30 2 minuti di lettura

Un viaggio musicale alla ricerca dell'essenza nell'inquietudine della modernità: un "rapimento" mistico dove lasciarsi trasportare, in un tempo e luogo indefiniti, alla ricerca di un "Centro di gravità permanente".

A raccontarlo con sensibilità speciale, Simone Cristicchi, protagonista dello spettacolo che sta emozionando il pubblico di tutta Italia: "Torneremo ancora".

Concerto mistico per Battiato" in programma il 1° ottobre, alle 18, al Teatro Verdi di Pordenone. Con lui sul palco Amara e la sua emozionante voce, accompagnati dall'indiscussa professionalità dei solisti dell'Accademia Naonis (Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti).

In quell'occasione il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della città a Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis che con questa occasione ricorda il suo fondatore, il maestro Beniamino Gavasso, con il 6° Memorial a lui dedicato, e festeggia i 25 anni di attività.

«Pordenone –dichiarano il sindaco Alessandro Ciriani e il vicesindaco Alberto Parigi – è orgogliosa di consegnare il suo Sigillo a Simone Cristicchi, un uomo, prima ancora che un artista, dalla profonda sensibilità, capace di raccontare con parole e musica, le vicende e le storie che parlano della cultura del nostro Paese, della nostra gente».

Testimonial di uno speciale rapporto con la città del Noncello e anche con la storia del Friuli Venezia Giulia grazie a spettacoli come “Magazzino 18”, “Esodo” ed “Orcolat 76” dedicato al terremoto del Friuli. Di Battiato, Cristicchi dice: «Pochi artisti come lui sono stati in grado con la musica di condurci nel mondo dell'invisibile affinché l'anima trovi le risposte a quelle domande che noi tutti ci facciamo, sul senso della nostra vita».

Com'è nato il progetto?

«Il concerto nasce da un'idea che condivido con Amara, la mia compagna di viaggio, che la musica sia qualcosa di sacro, capace di influenzare la nostra vita, non solo semplice intrattenimento. Si rivolge alle frequenze più sottili della nostra anima. Da questo, la scelta di affrontare il repertorio mistico di un grande maestro come Battiato. I brani che eseguiremo assomigliano più alle preghiere che a canzoni e ci aiutano a trovare un contatto con la parte più sottile di noi, la parte dell'interiorità».

Come descriverebbe il concerto?

«Una liturgia collettiva, così mi viene da definirlo, perché scatena delle emozioni fortissime e una grande commozione nel pubblico. Ed anche in noi che siamo gli esecutori. Non è un semplice concerto quindi, nemmeno un omaggio, ma è singolare nel suo genere con 15 brani musicali, letture e si ascolterà anche la voce registrata di Battiato».

Il suo primo incontro con il grande autore?

«È stata un'emozione incontrare il proprio idolo. Ho sentito di trovarmi di fronte a un personaggio che amavo (ed amo) profondamente. Di solito quando questo accade, si ha un po' paura di rimanere delusi. Invece ero sbalordito dall'umanità di Battiato e dalla sua gentilezza».

Il sigillo della città di Pordenone evidenzia un legame molto forte con il territorio.

«Posso dire che mi sento un artista romano adottato dal Friuli e circondato da affetto. Tutto è nato con la tournée di “Magazzino 18”, poema in musica che ha avuto un successo straordinario ed è tuttora in repertorio. Poi c'è stato “Orcolat 76” in cui ho raccolto la sfida di raccontare il terremoto del Friuli dal punto di vista di un esterno, di un

forestiero. Quindi vorrei sottolineare la grande collaborazione con l'Accademia Naonis e il maestro Valter Sivilotti con cui ho realizzato diversi progetti, fino ad arrivare a questo concerto mistico».

L'aspettiamo presto, quindi?

«Sì, tornerò in Friuli anche con il nuovo spettacolo dedicato a San Francesco che debutta tra un mese: "Franciscus. Il folle che parlava di uccelli". Ed è anche questa una grande sfida: ancora una volta raccontare un altro gigante della spiritualità universale».

Il sigillo di Pordenone a Simone Cristicchi, “un romano adottato dai friulani”

 diariodipordenone.it/il-sigillo-di-pordenone-a-simone-cristicchi-un-romano-adottato-dai-friulani

2 ottobre 2023

Lunghi, caldi, commossi, entusiasti: così gli applausi di un Teatro Verdi da sold-out, hanno salutato ieri, domenica 1 ottobre a Pordenone, la serata dedicata al 6^a Memorial “Beniamino Gavasso”, nella quale l’Accademia Musicale Naonis, sul palco con Simone Cristicchi e Amara, ha ricordato il suo fondatore e i 25 anni di attività. Tutti in piedi al termine dello spettacolo “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, per ricordare il Maestro siciliano e tributare un omaggio agli artisti sul palco, capaci di creare un intenso percorso spirituale tra la musica e le parole di Franco Battiato: con Cristicchi e Amara, i Solisti della Naonis Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero al violino, Igor Dario alla viola, Alan Dario al violoncello, U.T. Gandhi alle percussioni, con Valter Sivilotti al pianoforte, tastiere e direzione.

Un omaggio che ha ulteriormente alzato il tasso di emozione quando il **vicesindaco del Comune di Pordenone Alberto Parigi**, affiancato da Adriana De Biase Gavasso per la Naonis, ha consegnato a Simone Cristicchi, a nome dell’Amministrazione, il **Sigillo della Città “per la sua sensibilità nel raccontare, in parole e musica, fatti, personaggi, storie che rendono omaggio alla cultura regionale, italiana e ai suoi protagonisti”** grazie anche alla sua lunga collaborazione creativa con l’Accademia Musicale Naonis, a sottolineare ulteriormente l’amicizia con la comunità di Pordenone, i suoi artisti e il suo pubblico. “Una Regione che conosco e che amo, nella quale ho calcato un po’ tutti i palcoscenici, grazie all’Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, il che fa di me un po’ **uno strano caso di ‘un romano adottato dai friulani’**”: **così si è autodefinito Simone Cristicchi**, ricordando con gratitudine ed emozione anche i **progetti realizzati negli anni grazie al maestro Gavasso e a Valter Sivilotti, attuale direttore artistico della Naonis**, sul palco e firma degli arrangiamenti originali anche in questa produzione che grande successo sta raccogliendo ovunque in Italia.

Nell’accettare il Sigillo, Cristicchi ha voluto esprimere **un pensiero a nome di tutti gli artisti** che – ha detto – “devono imparare a **riscoprire il loro ruolo nella società**, che è quello di mettere in luce frequenze e prospettive **che non sono il sottofondo delle nostre vite, ma il vero nutrimento delle nostre anime**”.

Seguici su Facebook
